



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

Bilancio d'esercizio 2021 e relazione sull'attività

Bologna, 26 aprile 2022

Indice Bilancio d'esercizio 2021

- Conto economico riclassificato pag. 3

- Relazione sulla gestione e sui risultati
 - Prima sezione: Il contesto economico istituzionale pag. 4
 - Seconda sezione: Attività di Unioncamere Emilia-Romagna pag. 5
 - Terza sezione: Principali dati economici e Piano degli indicatori e dei risultati di Bilancio pag. 28

- Schemi di Bilancio in base alla IV direttiva UE:
 - Stato Patrimoniale e Conto Economico Attività Complessiva pag. 33
 - Il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto del 27 marzo 2013 pag. 36
 - Nota Integrativa Attività Complessiva pag. 37
 - Stato Patrimoniale e Conto Economico Attività Commerciale pag. 48
 - Nota Integrativa Attività Commerciale pag. 51
 - Stato Patrimoniale e Conto Economico Attività Istituzionale pag. 55

Allegati

- Il Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 9 c.1 del Decreto del 27 marzo 2013) pag. 58
- Lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema DPR 254/2005 (allegato D) pag. 60
- Il Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 254/2005 (allegato C) pag. 62
- Il Conto Economico riclassificato (schema 1 al Decreto del 27 marzo 2013) pag. 63

UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA			
CONTO ECONOMICO ANNO 2021			
	BILANCIO D'ESERCIZIO	BILANCIO D'ESERCIZIO	VARIAZIONI
	2021	2020	+/-
	(a)	(a)	(a-b)
A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE			
1) Quote associative delle Camere di commercio	1.632.355	1.620.276	12.079
2) Finanziamento fondo perequativo	315.092	833.967	- 518.875
3) Finanziamento altri progetti	355.714	126.702	229.012
4) Altri contributi	1.239.128	1.192.160	46.968
5) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali e altri prov.	148.562	130.165	18.397
5a) Altri proventi - Utilizzo fondo rischi	248.614	-	248.614
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE (A)	3.939.465	3.903.270	36.195
B) ONERI GESTIONE CORRENTE			
B1) Struttura			
1) Organi istituzionali	10.301	10.927	- 626
2) Personale	1.315.710	1.385.362	- 69.652
- a) Retribuzione personale dipendente	876.713	939.326	- 62.613
- b) Fondo produttività	35.000	55.000	- 20.000
- c) Oneri sociali	274.681	303.510	- 28.829
- d) Trattamento di fine rapporto	96.999	84.376	12.623
- e) Altri costi	32.317	3.150	29.167
3) Funzionamento	598.747	605.159	- 6.412
- a) Acquisto di beni e servizi	171.184	190.258	- 19.074
- b) Godimento beni di terzi	219.314	219.577	- 263
- c) Oneri diversi di gestione	208.249	195.324	12.925
4) Ammortamenti e accantonamenti	215.816	18.958	196.858
TOTALE ONERI STRUTTURA (B1)	2.140.574	2.020.406	120.168
MARGINE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER INIZIATIVE PROGETTI ATTIVITA' (A-B1)	1.798.891	1.882.864	-83.973
B2) Attività finanziate con Quota Associativa	178.039	190.533	- 12.494
1) Iniziative di promozione	19.447	31.939	- 12.492
2) Studi, ricerche e indagini	9.999	10.000	- 1
3) Assistenza e servizi camerati	148.593	148.594	- 1
B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo	109.560	436.211	- 326.651
B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate	327.103	37.075	290.028
1) Progetti di promozione finanziati con risorse vincolate	319.108	33.110	285.998
2) Studi, ricerche e indagini finanziati con risorse vincolate	-	-	-
3) Assistenza e servizi camerati finanziati con risorse vincolate	7.995	3.965	4.030
B5) Attività finanziate da altri contributi	1.188.637	1.166.552	22.085
1) Iniziative di promozione finanziate da terzi	877.877	871.165	6.712
2) Studi, ricerche e indagini finanziate da terzi	310.760	295.387	15.373
TOTALE ONERI PROGETTI/ATTIVITA' ISTITUZIONALI (B2+B3+B4+B5)	1.803.339	1.830.371	-27.032
C) RISULTATO FINALE GESTIONE CORRENTE A- (B1+B2+B3+B4+B5)	-4.448	52.493	-56.941
D) GESTIONE FINANZIARIA			
1) Proventi finanziari	4.448	4.924	- 476
2) Oneri finanziari	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	4.448	4.924	-476
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari	-	-	-
2) Oneri straordinari	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	0	0	0
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	57.417	-57.417
(Avanzo di gestione)/Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	0	57.417	-57.417

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

Il Bilancio di Unioncamere Emilia-Romagna è predisposto secondo quanto previsto dal Ministero dell'economia e delle finanze con Decreto del 27 marzo 2013, che ha dettato alcuni provvedimenti circa la disciplina civilista da adottare per la redazione del Bilancio d'esercizio. Il comma 1 dell'articolo 5 DM 27 marzo 2013 prevede che "I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilista, ai principi contabili nazionali formulati dall'organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art.2, comma 2, allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011,n.91". L'art.5 del DM 27 marzo 2013 prevede che, **oltre quanto dettato dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio vengano allegati i seguenti documenti:**

- a) il rendiconto finanziario;**
- b) il consuntivo in termini di cassa;**
- c) il rapporto sui risultati.**

Il Bilancio d'esercizio di questa Unione regionale è stato predisposto tenendo conto sia delle nuove disposizioni del suindicato decreto DM 27 marzo 2013, sia tenendo conto dei precedenti principi contabili conformi al dettato del DPR n.254 del 2 novembre 2005.

Prima sezione introduttiva: Il contesto economico istituzionale

L'anno scorso nella nota introduttiva al bilancio d'esercizio 2020 definimmo il 2020 come un anno del tutto particolare, unico. Rigorosamente collegati via web ci trovammo a commentare cali del PIL senza precedenti, a guardare curve e istogrammi che fuoriuscivano dallo schermo tanto puntavano verso il basso. Ma a rendere ancora più inquietante il 2020 era l'incertezza relativa al futuro, l'impossibilità di fare qualunque previsione sul 2021.

Analogamente al 2020, ma per le ragioni opposte, anche il 2021 possiamo definirlo un anno che non assomiglia. Nella storia del PIL della nostra regione non troviamo un tasso di crescita altrettanto elevato. Secondo i dati diffusi da Prometeia il PIL dell'Emilia-Romagna nel corso del 2021 ha registrato un incremento del 6,9 per cento, recuperando larga parte di quanto perso a causa della pandemia. Bene l'industria con un incremento del 10,8 per cento (-11,3 per cento nel 2020), crescita senza precedenti per il settore delle costruzioni, un aumento di oltre il 20 per cento trainato dagli incentivi al settore. Crescita apprezzabile anche per il terziario (+4,9 per cento), a certificare un anno chiuso al di sopra delle più rosee aspettative.

Va anche sottolineato che il vento della ripresa ha sospinto molti settori ma non tutti, vi sono imprese e persone che quella risalita a forma di V – una rapida ripresa dopo la brusca frenata - l'hanno compiuta solo in parte o non l'hanno compiuta affatto.

Così come va anche sottolineato il rafforzarsi di un altro vento contrario, all'orizzonte si iniziavano a intravedere alcune nubi che, come oggi sappiamo, si sono rivelate portatrici di carica negativa. Sul finire del 2021 ha assunto sempre più consistenza il numero delle imprese con difficoltà nell'approvvigionarsi di materie prime, il costo dell'energia ha iniziato ad aumentare con un'intensità fuori controllo. Ciò ha solo in minima parte inficiato sui risultati del 2021, ma ha fortemente condizionato le previsioni di crescita per il 2022. A gennaio 2022 si prevedeva una crescita del PIL regionale superiore al 4 per cento, le stime più recenti indicano un incremento che si collocherà tra il 2 e il 2,5 per cento. Una previsione di crescita che sicuramente verrà profondamente rivista nei prossimi mesi, se al rialzo o al ribasso dipenderà dall'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina.

Il 2022 era atteso come l'anno del ritorno alla normalità, probabilmente non sarà così. Non si tratta solo di un aspetto quantitativo, al netto del conflitto in atto, se dal punto di vista numerico questo nostro percorso a forma di V ci sta riportando al punto di partenza, altrettanto non può dirsi per i fattori che determinano la competitività delle imprese e dei territori.

La pandemia ha accelerato e reso irreversibili molte dinamiche che erano già in atto, in primis la trasformazione digitale e tutto ciò che ruota attorno al tema della sostenibilità. Significa, per farla breve, che la capacità di coniugare crescita economica, sostenibilità ambientale e coesione sociale si giocherà su terreni differenti rispetto a quelli conosciuti sino ad ora, andranno ricercati nuovi equilibri tra persone, imprese e Istituzioni, equilibri che necessariamente richiederanno una perenne riconfigurazione. La guerra ha reso ancora più evidente la necessità di ricercare nuovi equilibri e nuovi assetti.

Dopo dodici anni di riduzione continua, la base imprenditoriale regionale ha ripreso a crescere in misura sostanziale grazie alle misure di contenimento della pandemia e di sostegno alle imprese. Il “rimbalzo” ha riportato il complesso delle imprese attive al di là della dimensione che aveva al termine del 2019.

Alla fine del 2021, le imprese attive erano 400.680 con un aumento di 2.913 unità (+0,7 per cento) rispetto al termine dell'anno precedente. Si tratta del primo incremento delle imprese attive registrato nel quarto trimestre dal 2008, che conferma e rafforza l'inversione di tendenza in positivo avviata nel primo trimestre del 2021, dopo anni di ininterrotta riduzione della base imprenditoriale. Emerge chiaramente l'efficacia delle misure introdotte a sostegno della base imprenditoriale.

La disaggregazione dei dati permette di evidenziare gli effetti della pandemia, dei provvedimenti adottati a tutela delle imprese e della ripartenza. La base imprenditoriale regionale si è nuovamente ridotta in agricoltura (-671 imprese, -1,2 per cento), mentre la tendenza negativa è risultata sensibilmente più contenuta che in passato nell'industria (-109 imprese, -0,2 per cento), nella quale il contributo negativo maggiore è giunto dall'industrie della moda (-90 imprese), e nel commercio (-115 unità, -0,1 per cento).

Al contrario, la tendenza positiva complessiva è derivata dall'incremento decisamente rapido delle imprese delle costruzioni (1.605 unità, +2,5 per cento) grazie agli evidenti benefici delle misure di incentivazione governative, che erano tornate a crescere lievemente già nel 2020, e dall'incremento lievemente meno rapido ma più consistente, rilevato per il complesso dei servizi diversi dal commercio (+2.203 imprese, +1,5 per cento), che risulta il più ampio degli ultimi undici anni. Questo è derivato soprattutto dalla decisa accelerazione della crescita delle imprese delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+498 unità, +3,0 per cento), nonostante le difficoltà del trasporto terrestre (-273 unità, -2,5 per cento).

Seconda sezione: attività di Unioncamere Emilia-Romagna nel 2021

Il testo del nuovo art. 6 della legge 580/1993, così come modificata e integrata dal decreto legislativo 219/2016, illustra gli scopi che le Camere di commercio di una regione si prefiggono con la scelta di associarsi nell'Unione regionale.

Per questo motivo anche il consuntivo annuale delle attività di Unioncamere Emilia – Romagna, così come i programmi annuali, viene articolato aggregando le diverse attività svolte in funzione dello scopo al quale esse rispondono tra quelli che la legge individua come fondanti la scelta delle Camere di commercio di associarsi:

- 1. Esercizio congiunto di funzioni e compiti per il raggiungimento di obiettivi comuni alle Camere di commercio nell'ambito del territorio regionale di riferimento**
- 2. Cura e rappresentanza di interessi comuni alle Camere di commercio**
- 3. Coordinamento dei rapporti con la Regione**
- 4. Promozione e realizzazione di servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale.**

Modello organizzativo

Il consuntivo delle attività 2021 richiama un modello organizzativo articolato in quattro macroaree di attività: “Reti”, “Studi e Comunicazione”, “Internazionalizzazione” e “Promozione dell'Impresa”.

Le strutture funzionalmente collegate al Segretario Generale (Segreteria e Staff tecnico, Ufficio Amministrazione, Servizio Legale, Affari Generali e Relazioni Istituzionali), hanno svolto il ruolo di supporto organizzativo trasversale alle quattro Aree tematiche.

- 1. ESERCIZIO CONGIUNTO DI FUNZIONI E COMPITI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI COMUNI ALLE CAMERE DI COMMERCIO NELL'AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE DI RIFERIMENTO**

Si tratta di attività, azioni e progetti coordinati dall'Unione regionale e finalizzati prioritariamente alla definizione congiunta di prassi, procedure o standard di qualità comuni nello sviluppo di servizi svolti dalle Camere di commercio.

1.1 Attività di coordinamento del Progetto Network

Il c.d. Progetto Network è costruito sulle priorità strategiche che il sistema camerale regionale si è dato in questi anni per garantire un presidio affidabile per l'esecuzione di progetti ed attività sui quali il sistema stesso sta investendo gli sforzi maggiori.

L'impegno dell'Unione regionale è anche quello di garantire apparati tecnologici efficienti in modo tale da facilitare lo svolgimento delle riunioni attraverso lo strumento della web conference che rappresenta la modalità idonea per una partecipazione più ampia e per il coinvolgimento di tutti i funzionari camerali interessati agli argomenti trattati nelle singole riunioni, quindi non solo per valorizzare logiche di sistema a livello regionale, ma anche per promuovere una maggiore comunicazione interna ai singoli enti. I gruppi di lavoro (ognuno con un referente dell'Unione regionale) nel 2021 sono stati i seguenti:

- **Registro delle Imprese.** Il gruppo affronta tutte le tematiche inerenti alla gestione del Registro Imprese, nonché di altri albi, registri e ruoli ai fini di soluzioni comuni e condivise tra tutte le Camere di commercio della regione. Nel corso del 2021 sono stati svolti 5 incontri e, tra le altre sono state affrontate le seguenti tematiche: sanzioni amministrative, attività di mediazione, attuazione delle disposizioni del DL Semplificazione, gestione richieste elenchi da parte delle PA, obbligo di deposito dei libri sociali, start up innovative, controlli a campione, titoli di studio esteri, manutentori del verde.
- **Internazionalizzazione.** Il gruppo è stato funzionale alla condivisione, alla realizzazione e al coordinamento di tutti i servizi e le attività di promozione e valorizzazione in tema di internazionalizzazione attuate di concerto con i diversi Assessorati di competenza della Regione Emilia – Romagna, con il sistema camerale nazionale e con Promos Italia.
- **Coordinamento Politiche Europee.** Il gruppo è funzionale all'attuazione e al coordinamento delle attività del Consorzio SIMPLER nell'ambito della rete EEN Enterprise Europe Network (par. 2.2) e condivide eventi di formazione in web conference sui bandi POR FESR.
- **Innovazione e Sviluppo Economico.** Il gruppo condivide le attività di coordinamento dei Punti Impresa Digitale (par. 1.2 lett a)
- **Uffici Metrici.** Nel corso del 2021 il gruppo si è riunito 3 volte.
- **Studi e statistica.** Per quanto riguarda la funzione studi economici e statistica, nel 2021 si sono svolti 3 incontri del Network informazione economica in modalità plenaria che sono stati intervallati da molteplici contatti a geometria variabile a seconda dei temi. Gli incontri hanno permesso, da una parte, di portare avanti la Congiuntura regionale in modalità associata tra la Camere della regione e, dall'altra, di condividere le chiavi di lettura sulle tendenze in atto nell'economia locale e non solo. I molteplici contatti nell'ambito del Network hanno reso possibile l'arricchimento della Congiuntura con le sezioni tematiche trimestrali (domande aggiuntive i cui tempi vengono decisi dal Network) e con l'estensione della rappresentatività per le imprese delle costruzioni che, assieme al sovracampionamento provinciale per Ravenna, hanno preso le mosse nel corso del 2021 per poi concretizzarsi agli inizi del 2022.
- **Comunicazione e WEB.** Il Gruppo Network Servizi Tecnologici ogni anno si riunisce periodicamente al bisogno, coordinando e garantendo un efficace utilizzo degli strumenti digitali tramite una strategia legata anche alla comunicazione social. Nel 2021 il Gruppo Web si è riunito in modalità Meet l'11 ottobre con il seguente ordine del giorno: Portali Web camerali - pacchetti RT per siti web 2022 e costi gestione 2022; Informativa sul servizio di intranet; AGID e Accessibilità siti web; AGID e Adempimento Misure minime di sicurezza; nuovi progetti in tema ict; cloud e vdi di Infocamere.

1.2 I progetti finanziati con le risorse provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale

Il nuovo comma 10 dell'art. 18 della legge 560/93, così come modificato dal d. lgs. 216/2016, prevede che *“per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla Camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento.”*

Ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 sono stati autorizzati i progetti che le Camere di commercio possono realizzare con l'aumento del diritto annuale del 20% per il triennio 2020 – 2022 che sono i seguenti:

Punti Impresa Digitale

Unioncamere Emilia-Romagna ha continuato a svolgere un ruolo di coordinamento al fine di favorire una forte interconnessione tra i PID regionali anche attraverso la promozione di iniziative comuni come la eventuale partecipazione congiunta a fiere e manifestazioni in ambito di digitalizzazione e Impresa 4.0 finalizzata alla promozione dei servizi e delle opportunità per le imprese. Unioncamere ha proseguito il lavoro di facilitazione di messa in rete dei PID con i laboratori e i centri di competenza esistenti, a partire dalla rete Alta Tecnologia coordinata da ART-ER proseguendo con l'attuazione del protocollo di collaborazione sottoscritto con quest'ultima nel 2017.

Nel corso del 2021 sono stati avviati contatti con il Competence Center BI-REX con sede a Bologna che è uno degli otto Competence Center nazionali istituiti dal Ministero dello Sviluppo Economico nel quadro del piano governativo Industria 4.0. BI-REX ha una competenza specifica sul tema dei Big Data e supporta le aziende nei processi di innovazione tecnologica e nell'adozione delle tecnologie abilitanti Industria 4.0. L'attività di BI-REX è fortemente correlata a quella dei PID camerale e si è ritenuto quindi opportuno ricercare modalità di collaborazione più strutturate al fine di facilitare la messa a disposizione di competenze e migliorare il supporto fornito alle imprese anche in un'ottica di reindirizzamento delle imprese da parte dei PID verso centri di competenza specifici che è uno degli output di progetto previsti da Unioncamere nazionale con il MISE. Al fine di promuovere la reciproca conoscenza e fornire informazioni ai PID sulle attività, sui servizi e sui contributi per le imprese messi a disposizione da BI-REX, il 18 novembre 2021 Unioncamere Emilia-Romagna ha organizzato un incontro presso la sede del Competente Center con la partecipazione dei funzionari camerale e dei digital promoter dei PID che hanno avuto l'opportunità di visitare anche la Linea Pilota 4.0 toccando con mano le potenzialità dell'integrazione delle nuove tecnologie di Industria 4.0 con quelle tradizionali, in un ambiente digitalmente interconnesso.

Nel corso dell'anno la Regione Emilia-Romagna ha pubblicato un bando per favorire l'introduzione di tecnologie digitali nelle imprese artigiane. Il bando ha previsto, anche grazie all'attività di lobby svolta dall'Unione regionale, che la domanda di partecipazione dovesse essere obbligatoriamente accompagnata da un modello di check list redatto da un Competence Center, da un Digital Innovation Hub, da un PID o da una struttura inserita nell'Atlante 4.0.

L'Unione regionale ha fornito supporto operativo e coordinamento ai PID camerale attraverso l'attivazione di un gruppo di lavoro con tutti i referenti e i Digital Promoter nell'ambito del quale sono stati concordati approcci e modalità operative condivisi per l'erogazione dell'assessment e per la compilazione della check list prevista dal bando. Al gruppo di lavoro ha partecipato anche Dintec che coordina l'attività dei PID a livello nazionale. L'inserimento dei PID tra i soggetti reputati idonei a valutare il livello di digitalizzazione delle imprese è stato il riconoscimento del lavoro svolto dai PID in questi anni e ha rappresentato un'opportunità per ampliare la platea dei beneficiari dei servizi erogati e per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto PID per il 2021.

Turismo

Ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della legge regionale 4/2016, è stato stipulato per gli anni 2020 e 2021 l'Accordo finalizzato alla destinazione di risorse per il finanziamento delle azioni di promo – commercializzazione turistica regionale realizzate dall'APT Servizi srl attraverso i propri Piani annuali.

L'Accordo prevede l'impegno delle Camere di Commercio a finanziare i Piani APT con euro 516.456,50 annuali (suddivisi pro quota tra le Camere di commercio della regione).

Tali risorse sono state ricavate da quelle provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale.

La proposta di Piano 2021 di APT Servizi è stata illustrata in sede di Commissione Turismo di Unioncamere Emilia – Romagna e ha poi ottenuto il parere positivo dalla Giunta.

Successivamente l'Unione regionale ha stipulato una Convenzione con APT Servizi finalizzata a regolare le modalità di svolgimento dell'incarico di realizzazione delle attività del Piano 2021, nonché quelle di rendicontazione.

Unioncamere Emilia – Romagna ha supportato, come già avvenuto in passato, alcune Camere di commercio nella gestione e realizzazione delle attività di promozione turistica svolta a livello locale, in coerenza con gli indirizzi definiti dalle Destinazioni Turistiche.

Unioncamere Emilia – Romagna ai sensi dell'art. 10 comma 3 della legge regionale 4/2016, infatti, è partner di riferimento della Regione nella promozione turistica regionale essendosi impegnata, per conto delle Camere di Commercio della regione, a finanziare, come detto, la realizzazione del Piano annuale di promozione turistica dell'APT Servizi, a seguito dell'Accordo con la Regione stessa stipulato in data 8 aprile 2020.

Ai sensi dell'art. 4 della Convenzione stipulata da Unioncamere Emilia- Romagna e APT Servizi srl per la *“realizzazione di parte del Piano Annuale di Promozione Turistica 2021”*, *“L'Unione regionale potrà richiedere ad APT Servizi, d'intesa con singole Camere di Commercio e a seguito di apposita Convenzione, la realizzazione di progetti e attività di promozione turistica locale, coerenti con il Piano 2021 e con la pianificazione delle Destinazioni Turistiche.....”*.

Coerentemente con quanto sopra richiamato alcune Camere di Commercio hanno chiesto ad Unioncamere Emilia – Romagna di concordare con APT Servizi i contenuti di offerte tecniche per la pianificazione di alcune attività:

- nell'ambito dell'annualità 2021 del progetto sul turismo finanziato con le risorse provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale, la Camera di commercio di Modena ha approvato la compartecipazione all'organizzazione dell'evento in oggetto con un contributo di euro 220.000,00, individuando, per il tramite della scrivente Unione regionale, APT Servizi srl quale soggetto attuatore;

- nel corso del 2021 si sono svolte alcune delle attività previste nell'ambito del progetto Welcome to Modena promosso dalla Camera di commercio di Modena, sempre per il tramite della scrivente Unione regionale e con APT Servizi srl quale soggetto attuatore. Il progetto prevede la promozione e l'incentivazione dei soggiorni turistici sul territorio provinciale attraverso l'emissione di voucher: i clienti/turisti vengono incentivati a prenotare nelle strutture ricettive aderenti all'iniziativa in modo da ottenere dei buoni d'acquisto da spendere nel paniere di imprese di servizio e accoglienza turistica della provincia di Modena.

Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.

Nel corso del 2021 è stata data attuazione alla seconda annualità del progetto "PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.". Al progetto hanno aderito tutte le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna sia con risorse proprie sia con risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale autorizzato dal MISE.

Gli interventi messi in campo sono stati sviluppati in stretta continuità con il percorso avviato nel 2020 e in particolare sono stati focalizzati sul tema della digitalizzazione a supporto dei percorsi di internazionalizzazione.

Il Bando rappresenta la principale misura attuativa di supporto alle imprese. Il "Bando Digital Export - Anno 2021" è stato condiviso con la Regione Emilia-Romagna, in piena coerenza con gli indirizzi per la promozione internazionale delle imprese e approvato a febbraio 2021. La Regione Emilia-Romagna ha inoltre approvato la compartecipazione finanziaria al Bando per un importo complessivo pari a 300 mila euro. Complessivamente le risorse messe a disposizione delle imprese sono state circa 1 milione.

A conclusione dell'iter di concessione è stato organizzato un incontro per i beneficiari dei contributi finalizzato a illustrare i contenuti dei Report IER - Intelligent Export Report elaborati da Unioncamere e dare indicazioni utili per la lettura dei dati e a fornire istruzioni operative sulle modalità di attuazione e rendicontazione dei progetti.

Il termine ultimo di conclusione dei progetti è fissato al 31 dicembre 2021.

A valere sull'attività dell'Osservatorio sull'internazionalizzazione delle imprese dell'Emilia-Romagna Unioncamere ha supportato la Regione Emilia-Romagna per l'elaborazione di analisi e approfondimenti su specifici Paesi, filiere e settori per monitorare l'andamento delle esportazioni dei principali cluster e filiere produttivi della nostra regione, comparandone le performance regionali con il livello nazionale, europeo e mondiale.

Entro la fine del 2021 è stata avviata la programmazione dell'intervento previsto per il 2022 attraverso confronti con la Regione, con i Segretari generali e i funzionari camerale.

Formazione Lavoro

Questo progetto si è caratterizzato per azioni svolte direttamente dalle Camere di commercio, in particolare, attraverso la concessione di voucher alle imprese per finanziare progetti di alternanza scuola – lavoro. Tutte le attività di sistema regionale, coordinate da Unioncamere Emilia – Romagna, sono state realizzate nell'ambito del progetto "Giovani e mondo del lavoro" finanziato con le risorse del Fondo di Perequazione 2019/2020 di cui al successivo paragrafo.

Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario

Con la legge 21 ottobre 2021, n. 147 è stato sancito il rinvio al 16 maggio 2022 dell'entrata in vigore del codice della crisi d'impresa ed è stato introdotto l'istituto della "composizione negoziata della crisi", che rappresenta un nuovo strumento di ausilio alle imprese in difficoltà finalizzato al loro risanamento: si tratta di un percorso di composizione esclusivamente volontario e caratterizzato da assoluta riservatezza al quale si accede tramite una piattaforma telematica e che prevede un affiancamento all'imprenditore di un esperto, terzo e indipendente e munito di specifiche competenze, al quale è affidato il compito di agevolare le trattative con i creditori necessarie per il risanamento dell'impresa. L'intera procedura è gestita dalle Camere di commercio.

1.3 I progetti finanziati con le risorse provenienti dal Fondo di Perequazione 2019 - 2020

Con l'art. 18 comma 9 della legge 580/93, così come modificata ed integrata con il d. lgs. 219/2016, è istituito un Fondo di Perequazione, sviluppo e premialità presso l'Unioncamere italiana, al fine di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al sistema delle Camere di Commercio, nonché di sostenere la realizzazione dei programmi del sistema camerale, riconoscendo premialità agli enti che raggiungono livelli di eccellenza.

Il Comitato Esecutivo di Unioncamere italiana, con delibera del 24 febbraio 2021, ha avviato la gestione progettuale del Fondo di Perequazione destinandovi le risorse delle annualità 2019 e 2020 e approvando cinque programmi, con le relative schede di sintesi dei contenuti dei programmi stessi, ai quali le Camere di

commercio, anche per il tramite delle Unioni regionali, avrebbero potuto aderire entro la successiva data del 15 maggio 2021.

La Giunta di Unioncamere Emilia – Romagna, nella riunione del 29 aprile 2021, ha approvato i cinque progetti da presentare al Fondo di Perequazione 2019/2020 dando mandato agli uffici di Unioncamere Emilia - Romagna di procedere in tal senso previa adesione delle singole Camere:

- Giovani e mondo del lavoro;
- Sostegno del turismo;
- Internazionalizzazione;
- Sostenibilità ambientale;
- Infrastrutture.

Unioncamere Emilia – Romagna ha presentato i cinque progetti nel rispetto delle scadenze fissate e l'Unione italiana, con lettera del 1 luglio 2021 ha comunicato che l'Ufficio di Presidenza ha approvato, su proposta dell'apposita Commissione di valutazione del Fondo di Perequazione, le adesioni presentate delle Camere di commercio dell'Emilia- Romagna per il tramite dell'Unione regionale relative ai cinque progetti, approvando altresì le spese previste ed assegnando un contributo corrispondente al 100% delle spese approvate per ogni progetto.

Segue una descrizione delle attività pianificate dei progetti in questione:

a) **Giovani e mondo del lavoro**

Nella **Funzione “Orientamento e PCTO”**, Area Tematica 1, “*Valorizzazione dei contenuti del Sistema Informativo Excelsior*”, sono state avviate nel corso del 2021 le seguenti attività:

- aggiornamento con i dati 2020 delle Guide PTCLAS “*Fai la scelta giusta*” realizzate da 6 Camere di commercio, nonché eventi di presentazione delle Guide;
- altri interventi di tipo ‘Informativo/divulgativo’ sui dati Excelsior nell’ambito di incontri, seminari, eventi con testimonianze di ricercatori/esperti del mondo del lavoro, testimonianze imprenditoriali, realizzati anche con il supporto e la partecipazione del Centro Studi di Unioncamere Emilia - Romagna;
- partecipazione ad una iniziativa regionale per la promozione degli ITS d’intesa con l’associazione degli ITS della regione e la Regione Emilia – Romagna con la presentazione su mercato del lavoro e fabbisogni professionali delle imprese in Emilia – Romagna;

Nell’Area Tematica 2, “**PCTO**”, le attività avviate nel corso del 2021 possono essere così sintetizzate:

- riproposizione dei programmi tradizionali di Junior Achievement, Idee in Azione e Imprese in Azione con l’avvio di 35 progetti imprenditoriali degli studenti;
- tra questi anche le 5 classi del progetto pilota per la sperimentazione di un format, progettato appositamente da Junior Achievement per le Camere di commercio dell’Emilia – Romagna, per lo sviluppo idee imprenditoriali in ottica esclusivamente green: partendo da sfide legate ai temi di sostenibilità, le classi definiscono un’idea imprenditoriale nel contesto di un Innovation & Creativity Camp di due mezze giornate a distanza o in presenza con team di JA; le sfide imprenditoriali possono essere lanciate anche da giovani imprenditori (eventuale collaborazione con ARTER) che possono anche assumere il ruolo di mentor delle classi o gruppi di studenti che sviluppano e idee imprenditoriali e creano, organizzano, gestiscono la mini impresa; lungo il percorso sono previste masterclass organizzate da JA dedicate ai temi di sostenibilità e/o visite aziendali;
- evoluzione del progetto TOP con la Comunità di San Patrignano: l’obiettivo è quello di individuare per ogni territorio una scuola – pilota per sperimentare un PCTO pluriennale sulla prevenzione delle dipendenze, le competenze chiave e le nuove professione socio – sanitarie nella futura evoluzione del welfare; il percorso si conclude con il tutoraggio alle scuole coinvolte nella pianificazione, progettazione, organizzazione e gestione da parte degli studenti di azioni di prevenzione rivolte alle altre scuole del territorio e all’intera comunità locale, nell’ottica della creazione di un vero e proprio polo della prevenzione.

Nell’Area Tematica 3, “**Orientamento e cultura di impresa attraverso la sensibilizzazione e il primo orientamento all’imprenditorialità**”, d’intesa con la Fondazione Golinelli di Bologna, è stato programmato un percorso di accelerazione sulle attitudini imprenditoriali: si tratta di un percorso intensivo di 30 ore su competenze trasversali e *design thinking*. Gli studenti vengono suddivisi in gruppi da 5-6 persone, ognuno dei quali dovrà lavorare alla risoluzione di una sfida posta all’inizio delle attività. A questa sfida dovranno rispondere con un’idea progettuale di un prodotto o un servizio, potenzialmente imprenditoriale da presentare alla fine delle 5 giornate. L’obiettivo del percorso è quello di permettere agli studenti di fare un’esperienza immersiva di action learning come primo stimolo delle diverse *soft skills* relative al *mindset* imprenditoriale. I partecipanti, durante l’intero percorso, saranno supportati da tutor che li affiancheranno nell’applicazione delle metodologie e li guideranno attraverso le diverse fasi del processo di progettazione. L’esperienza si concluderà con la presentazione dei progetti ai tutor e ai docenti coinvolti. L’intero percorso è fruibile anche in modalità totalmente digital blended (alternando momenti in presenza al lavoro su piattaforme online) o in presenza.

Nell'ambito, invece della **Funzione “Supporto domanda – offerta di lavoro”**, Area Tematica 1, “Azioni a supporto delle transizioni verso il lavoro”, sono state avviate le seguenti attività:

- sviluppo della partnership Smart Future Academy e intesa sulla principale proposta dell'associazione: l'evento Smart Future Academy Live (programmati 4 eventi: uno per le scuole delle province di Parma e Piacenza, uno per le scuole per le province di Modena, uno per le scuole della provincia di Reggio Emilia, uno per le scuole delle province della costa adriatica); si tratta di un workshop online (supportato da una tecnologia che non prevede limiti numerici alla partecipazione degli studenti) che prevede interventi di speaker di alto profilo con l'obiettivo di aiutare gli studenti delle scuole superiori a meglio comprendere il mondo delle imprese, arti e professioni di eccellenza e dove gli imprenditori raccontano non tanto la reputazione della propria azienda, quanto piuttosto il percorso personale che ha portato alla scelta del fare impresa, delle motivazioni che hanno catapultato tale scelta oltre l'incertezza del rischio;
- iniziativa regionale per la promozione e la diffusione delle modalità di accesso al mondo del lavoro attraverso contratti di APPRENDISTATO di I livello, evento che si è svolto online in data 9 dicembre 2021.

Nell'ambito dell'Area Tematica 2, “Preparazione e realizzazione di azioni propedeutiche e di matching D/O di lavoro”, alla luce del fatto che Unioncamere italiana è stata protagonista insieme ad ANPAL di un progetto europeo per promuovere, sviluppare e supportare l'integrazione degli strumenti Europass sui differenti sistemi informativi e banche dati del sistema camerale e che con il supporto di IFOA è stata realizzata una banca dati già alimentata da CV trasmessi in formato Europass, Unioncamere Emilia – Romagna ha proposto uno sviluppo della banca dati al fine di raccogliere, su base volontaria anche i CV dello Studente (introdotti dalle Legge 107/2015 art.1 comma 28) che a partire dall'anno scolastico 2020-2021 verranno rilasciati ai sensi del D.lgs 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 e l'Ufficio Scolastico Regionale ha manifestato interesse e ha dato supporto all'avvio della sperimentazione nazionale che si è svolta in Emilia – Romagna con il coinvolgimento di 34 istituti di tutte le province della regione e quasi 600 studenti. La raccolta dei curricula degli studenti è stata supportata da azioni di orientamento all'interno delle scuole per favorire la predisposizione di un CV “integrato” funzionale alla domanda di competenze espressa dalle imprese e che quindi sia in grado di preparare gli studenti in maniera adeguata alla transizione verso il mondo del lavoro: a tal fine sono stati realizzati con IFOA 10 webinar, 1 per i docenti e 9 per gli studenti coinvolti. L'obiettivo finale è stato quello di mettere a disposizione dei diplomati dell'Emilia – Romagna l'accesso alla banca dati Unioncamere che integri le informazioni contenute nel CV Europass con quelle del CV dello Studente al fine di togliere “rigidità” al documento ministeriale e consentire l'aggiornamento del profilo del diplomato anche una volta uscito dalla scuola secondaria di secondo grado, quindi fidelizzarlo allo strumento nella prospettiva di utilizzarlo al fine di una più efficace transizione al mondo del lavoro. La banca dati potrà essere poi utilizzata dal sistema delle Camere di commercio, con il coinvolgimento del sistema di piccola e media impresa, per favorire sui territori l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in particolare, per i diplomati, andando a valorizzare, come detto tutte quelle informazioni che possano introdurre ad una valutazione più approfondita delle competenze trasversali eventualmente acquisite anche al di fuori della scuola.

Nell'ambito della **Funzione “Certificazione delle competenze”** sono state programmate azioni informative del modello di certificazione delle competenze non formali e informali, messo a punto dal sistema camerale (ambiti digitale, meccatronica e turismo) attraverso incontri di presentazione organizzati da tutte le Camere di commercio e destinati ai docenti. Inoltre, è stata attivata una partnership con Inlingua Modena, Partner Centre della certificazione Cambridge CPSQ - Cambridge Personal Styles Questionnaire al fine della somministrazione del CPSQ agli studenti che hanno partecipato ai percorsi per l'educazione imprenditoriale e lo sviluppo delle competenze trasversali imprenditive proposti in questi anni dalle Camere di commercio dell'Emilia – Romagna; il CPSQ è una valutazione online, facile da somministrare, finalizzata a identificare le qualità e i modelli comportamentali delle persone e si concentra sulle modalità con cui gli individui affrontano i compiti e interagiscono con gli altri, ovvero i loro stili le loro competenze personali; è il frutto di uno studio e di una sperimentazione durata quattro anni da parte del Cambridge Assessment Admission Testing e può essere considerato uno dei più avanzati strumenti per la certificazione delle competenze trasversali.

b) Sostegno del turismo

Nel corso del 2021 ha preso avvio l'attività della nuova annualità (2019-20) del Fondo di Perequazione per il turismo. In questi primi mesi di progetto si è proceduto, da una parte, alla condivisione dei contenuti con APT e Isnart al fine di calare sulla realtà regionale le linee di attività previste a livello nazionale. Dall'altra parte, si è proceduto anche alla condivisione delle metodologie impostate dal livello nazionale per la realizzazione delle linee di attività progettuali anche tramite incontri con Isnart/Unioncamere IT e le Camere del territorio. Sono anche stati svolti alcuni ulteriori approfondimenti sul tema della sharing hospitality (in collaborazione con Destinazione Romagna e non solo). Come già nella precedente annualità, è stato fondamentale il coordinamento con le attività svolte in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e le Camere della

regione nell'ambito della promozione del turismo enogastronomico di qualità. Come già le annate precedenti, infatti, il progetto è stato indirizzato verso i turismi emergenti e nuovi, sia come target che come forme di fruizione. Nel caso dell'Emilia-Romagna, fra queste nuove forme di turismo emerge chiaramente il ruolo del turismo enogastronomico, assieme ai prodotti ad esso più contigui (turismo culturale e turismo ambientale/paesaggistico).

c) Internazionalizzazione

Il Progetto è partito nel 2021 (dal 16 maggio) e si sviluppa nell'arco temporale di sedici mesi, vale a dire fino al 30 settembre 2022. Si configura in piena continuità con le due precedenti annualità nel numero (5) e nella tipologia di attività. Due gli elementi di novità: il sostegno all'internazionalizzazione digitale e il rafforzamento dei collegamenti fra il sistema camerale italiano e quello italiano all'estero attraverso la continuità del servizio di Mentoring. Riconfermato il target di riferimento: imprese PMI manifatturiere e/o terziarie "potenziali esportatrici" ed imprese PMI "occasionalmente esportatrici", oltre alle imprese esportatrici abituali per le attività di "Stay Export II". A questa terza annualità del Programma possono accedere sia imprese target già beneficiarie delle azioni delle prime due annualità, sia nuove imprese da individuare.

Come per le due precedenti annualità, il Programma prevede un coordinamento regionale degli interventi camerale a cura dell'Unione regionale e l'attuazione delle relative azioni delegata alle Camere di commercio aderenti (Bologna, Modena, Romagna, accorpando Ferrara/Ravenna), con i relativi impegni di spesa, per un totale complessivo di euro 160.750,00. Parimenti, anche questa terza annualità si inserisce nel quadro della collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, coinvolgendo anche le imprese emiliano-romagnole che partecipano al bando "Digital Export 2021" e ai progetti del programma integrato 2021 e 2022 di internazionalizzazione.

Riconfermata anche la modalità attuativa del Programma: un'attività centralizzata realizzata da Unioncamere, in collaborazione con Promos Italia e Assocamerestero ed un'attività a livello locale svolta dalle singole Camere di commercio. Due gli obiettivi centrali: aumentare il numero delle imprese esportatrici, rafforzando la rete di presidio attivo sui territori rappresentata dalle Camere di commercio attraverso sempre più diffusi interventi rivolti alle PMI target e supportare le imprese nella vendita all'estero, anche attraverso le piattaforme digitali.

Riconfermati infine i tre obiettivi minimi di risultato: ampliare di un +5% la platea delle aziende (iscrizione al portale "SEI", servizio di in/formazione ed assessment guidato di primo orientamento/export check-up); elaborare piani di export kick-off personalizzati ad almeno un +30% delle imprese target già coinvolte e realizzazione di attività promozionali rivolte ai mercati internazionali; erogazione a distanza del servizio di mentoring/assistenza specialistica nell'ambito di "Stay Export II" attraverso la rete delle Camere di commercio italiane all'estero. Nel corso del 2021 tutte le Camere di commercio partecipanti hanno già avviato le diverse tipologie di attività previste nella terza annualità del programma.

d) Sostenibilità ambientale

Unioncamere Emilia-Romagna, in continuità con le iniziative attuate a valere sul Programma del Fondo di perequazione 2017-2017 Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare, a inizio 2021 ha deciso di aderire al programma del FP 2019-2020 *Sostenibilità ambientale*.

Il progetto, coordinato dall'Unione regionale e supportato da tutte le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, ha preso avvio nel mese di luglio 2021 a seguito dell'approvazione da parte di Unioncamere nazionale. Il progetto "Sostenibilità ambientale" mira ad accrescere i servizi delle Camere di commercio sui temi dell'economia circolare con la realizzazione di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alle imprese a partire dai temi introdotti dal pacchetto di Direttive UE sull'economia circolare.

Le attività proposte da Unioncamere Emilia-Romagna si inseriscono nel quadro degli interventi attuativi delle politiche regionali in tema di economia circolare in una logica di collaborazione con i principali portatori di interessi impegnati sul tema (Regione servizio ambiente e servizio qualificazione imprese, Art-ER, Clust-ER, Tecnopoli, rete Maker, rete Alta Tecnologia, Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, CISE, ARPAER, ENEA e associazioni di categoria). delle attività dei Punti Impresa Digitale e della rete Enterprise Europe Network.

Unioncamere Emilia-Romagna ha costituito un gruppo di lavoro coinvolgendo funzionari camerale afferenti a diversi uffici in particolare promozione e ambiente e ha individuato i principali partner di progetto e fornitori. Dal mese di luglio ha preso avvio l'attività di formazione per il personale camerale e da settembre le iniziative rivolte alle imprese.

Ad ottobre il sistema camerale emiliano-romagnolo ha aderito alla manifestazione fieristica Ecomondo organizzando un webinar in tema di Opportunità e strumenti per l'economia circolare su ecodesign e remanufacturing 29/10/2021 propedeutico ad un'attività di focus group in programma per il 2022 rivolta a un numero ristretto di imprese.

Il progetto ha inoltre l'obiettivo di animare il territorio con l'individuazione delle buone prassi realizzate dalle imprese utilizzando i canali di comunicazione a disposizione del sistema camerale.

La conclusione del progetto è prevista per settembre 2022.

e) Infrastrutture

L'obiettivo del progetto, finanziato dal fondo di perequazione camerale e realizzato su scala nazionale, è ridare slancio al ruolo del sistema camerale in tema di infrastrutture materiali e immateriali per i territori, rafforzandone la capacità di fornire analisi, ipotesi di intervento e contributi operativi per definire una serie di strategie di intervento condivise dalle imprese e di formulare indicazioni in grado di favorire la ripresa economica, attraverso uno sviluppo infrastrutturale eco-sostenibile.

Il progetto si ricollega alle iniziative in materia di infrastrutture portate avanti dal sistema camerale nazionale, con il coordinamento dell'Unione italiana.

A livello locale le Camere di commercio, coordinate dall'Unione regionale, sono chiamate a portare avanti le seguenti attività:

1. Confronto e concertazione per l'individuazione delle priorità territoriali

A partire dal focus di approfondimento regionale sui fabbisogni infrastrutturali - materiali e immateriali - del sistema economico/imprenditoriale, fornito da Unioncamere italiana, le Camere di commercio, con il supporto dell'Unione regionale, si impegnano ad organizzare tavoli di confronto sul proprio territorio, coinvolgendo le associazioni, le principali realtà imprenditoriali locali, gli enti locali, i soggetti di riferimento per le infrastrutture, con l'obiettivo di raccogliere tutti gli elementi utili alla redazione di un "Libro Bianco" a valenza regionale sulle priorità infrastrutturali indicate come necessarie per lo sviluppo dei territori.

2. Sviluppo di un progetto territoriale strategico

La fase successiva prevede lo sviluppo di "progetti territoriali strategici", ovvero di progetti che riguardano le infrastrutture di particolare interesse per l'economia dei territori coinvolti. Ciascun progetto, tenendo conto dello stato dell'arte di partenza (pianificazione esistente, risorse, tempistiche, etc.), delle principali caratteristiche socioeconomiche del territorio, delle risorse programmate/disponibili, fornirà gli elementi di analisi e le indicazioni a supporto dei processi di discussione, valutazione e decisione relativamente alle iniziative da intraprendere rispetto all'infrastruttura prescelta.

3. Sensibilizzazione delle Pmi sui temi della BUL, del 5G e del digitale a favore di una crescita della cultura digitale

È prevista l'organizzazione di un ciclo di incontri sul territorio per informare e sensibilizzare le imprese locali sull'importanza della Banda Ultra Larga, dei servizi digitali e dell'innovazione in azienda trainata dalla cultura digitale, oltretutto sullo stato di avanzamento della diffusione della banda ultra-larga e della connettività rispetto ai territori, ivi incluso la rete 5 G.

4. evento finale del progetto

A completamento delle attività realizzate sul territorio - tavoli di confronto, sviluppo dei progetti territoriali, momenti di sensibilizzazione su BUL e digitale – sarà organizzato un evento finale che rientrerà in un vero e proprio "Roadshow" camerale su scala nazionale sui temi infrastrutturali che coinvolgerà tutti i territori aderenti al progetto.

Il 2021 ha visto l'avvio operativo del progetto nel mese di ottobre del 2021, con le riunioni di coordinamento delle Camere e la progettazione congiunta, assieme ai referenti delle CCIAA, delle modalità attuative delle fasi progettuali previste, e l'affidamento dell'incarico di supportare tecnicamente la realizzazione del progetto a Uniontrasporti, società in house del sistema camerale. Il 29 novembre 2021 si è svolto un Focus group, previsto dal progetto, per concordare i temi dei webinar di sensibilizzazione delle Pmi sui temi della BUL, del 5G e della transizione digitale. L'iniziativa, organizzata con l'assistenza di Uniontrasporti, ha visto il coinvolgimento dei referenti delle CCIAA e dei PID, che avevano previamente sondato gli interessi delle aziende dei rispettivi territori su possibili argomenti da approfondire. È stato quindi definito il programma dei 12 webinar da realizzare da parte di Uniontrasporti a partire dal mese di marzo 2022. In parallelo, sono stati organizzati i primi incontri dei tavoli di confronto territoriale per l'individuazione delle infrastrutture da inserire nel libro bianco regionale. Il primo tavolo, riferito ai territori delle province di Reggio-Emilia, Parma e Piacenza, ha avuto luogo il 16 dicembre 2021, con 35 partecipanti in rappresentanza di istituzioni, enti locali, associazioni di categoria, imprese.

1.4 Programma integrato di attività per l'internazionalizzazione

Il programma di attività 2021 di internazionalizzazione ha visto la realizzazione di due Progetti di sistema, di un'iniziativa pilota e lo svolgimento delle fasi finali di un Progetto già approvato e co-finanziato nel 2020, il cui posticipo è stato legato al perdurante stato emergenziale da Covid-19. Le proposte realizzate si sono configurate in continuità con le attività realizzate nel corso del biennio 2019-2020 con la Regione Emilia-Romagna e sono tutte rientrate nell'ambito dei Protocolli/Collaborazioni operative sottoscritti con i rispettivi Assessorati competenti (Agricoltura Caccia e Pesca e Direzione Economia Conoscenza Lavoro e Impresa), in piena coerenza rispettivamente con il programma annuale di attività per la promozione delle produzioni certificate all'estero e con gli indirizzi per la promozione internazionale delle imprese "ER Go Digital" 2020-2023. I progetti hanno risposto a quanto indicato dal D. Lgs 219/2016, nonché all'obiettivo del sistema camerale di affiancare e supportare le imprese per rafforzare le loro capacità organizzative e manageriali e per affrontare e/o consolidare la loro presenza sui mercati internazionali, anche attraverso l'utilizzo di tutti gli

strumenti digitali necessari e indispensabili durante la delicata fase emergenziale legata al Covid-19. In aggiunta, le attività all'estero hanno consentito di intensificare ulteriormente la proficua collaborazione con ICE-Agenzia ed i propri Uffici esteri ed Assocamerestero per il tramite delle proprie Camere di commercio italiane all'estero, per i Paesi oggetto della promozione.

Il Progetto **"Italian Fashion verso Dubai 2020 II^ annualità"**, iniziato a dicembre 2019 con l'avvio della promozione sul territorio, ha prolungato il completamento delle azioni fino al 30 aprile 2021 a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria che hanno richiesto un ripensamento e una revisione dei tempi di realizzazione. Nei primi quattro mesi del 2021 sono state realizzate le seguenti azioni con la collaborazione all'estero dell'Ufficio ITA-Agenzia di Dubai, con il supporto della Società Roncucci&Partners di Bologna e della Società di comunicazione e pubbliche relazioni Twister Communications di Dubai, con obiettivo di accompagnare e sostenere 14 imprese regionali del settore moda negli Emirati Arabi Uniti e nell'area del Golfo Arabo:

- evento promozionale a Dubai dal 23 al 27 marzo 2021 nel Department Store di Galeries Lafayette presso il Dubai Mall. Nell'area dedicata e identificata con i loghi del Progetto, sono state esposte le collezioni di otto "brands" (Labam, Joy Meribe, Miamo, MP di Rosanna Pellegrini, Orequo, C.ALLA, Anthemis by Artico, A&A);
- promozione e attività di comunicazione: 130 le pubblicazioni uscite nei media emiratini (carta stampata, online, social network e programmi televisivi); 27 le social influencer coinvolte, apertura e gestione di un account Instagram dedicato al Progetto (@italian.fashion.towards.dubai; 28 le pubblicazioni effettuate attraverso la carta stampata e online emiliano-romagnola;
- follow up: realizzato da Ice Dubai a seguito dei contatti ottenuti dagli incontri b2b effettuati da 12 aziende con gli operatori emiratini e con i marketplace individuati ed incontrati virtualmente tra settembre e novembre 2020; 9 interviste virtuali alle aziende partecipanti (Artico, A&A, M.P. di Rosanna Pellegrini, Orequo, C.Alla, Leonori Gioielli, La Venenta, Modaf Design, Cris Conf -Pinko) effettuate al termine dell'evento di Dubai.

Al fine di supportare il Progetto ed i brand delle aziende partecipanti, le Camere di commercio di Bologna, Parma e della Romagna hanno sostenuto ulteriormente le azioni di comunicazione per le aziende partecipanti e afferenti alle suddette provincie, da aprile a giugno 2021, ad integrazione di quanto già realizzato e dando seguito all'interesse suscitato sul mercato emiratino dalla missione svoltasi a Dubai. Congiuntamente, le imprese sono state affiancate dal consulente incaricato nella predisposizione del materiale fotografico e nell'invio dei campioni per lo shooting delle influencer. Attraverso le 42 uscite locali sui canali social, sulle riviste on line e stampate dei 4 comunicati stampa prodotti e delle 3 interviste realizzate alle aziende partecipanti, l'iniziativa, in tutte le sue sfaccettature si è rivelata quanto mai attuale, poiché allineata alla fase di preparazione di Expo Dubai in corso e coerente con tutte le forme di comunicazione digitale in essere. I comunicati stampa e le interviste dedicate alle aziende partecipanti hanno contribuito a valorizzare la promozione del Progetto "Italian Fashion Verso Dubai – II^ Annualità", sfruttando appieno la visibilità nell'area target, con l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione dei potenziali clienti, operatori e consumer.

Il Progetto **"Food is an art form: l'Emilia-Romagna si gusta in Canada"** si è posto l'obiettivo di consolidare il posizionamento di 12 imprese agroalimentari emiliano-romagnole sul mercato canadese, agendo sull'intero processo di internazionalizzazione ed attivando partnership commerciali strategiche sui territori target. In particolare, il Progetto ha inteso facilitare l'accesso al mercato canadese per un nuovo paniere di prodotti, valorizzando i comparti a maggior potenzialità di crescita della domanda e sostenere il processo di radicamento sul mercato canadese delle aziende agroalimentari già presenti, agendo sia attraverso il canale Retail, sia attraverso il canale Ho.Re.Ca.

La proposta progettuale è stata rivolta alla Provincia del Québec e alla Provincia del British Columbia ed è stata sviluppata in partnership rispettivamente con la Camera di commercio Italiana per il Canada di Montréal e con l'Italian Chamber of Commerce in Canada West di Vancouver, a rafforzamento delle significative azioni realizzate nelle due Province canadesi a partire dal 2018 a seguito della partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla "Settimana della Cucina Italiana nel Mondo". Le azioni proposte sono state altresì integrate sia con il ricco programma di iniziative svolte in Canada dall'Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca, sia con quelle dell'iniziativa "The Authentic Italian Table" del Progetto MAECI "True Italian Taste" e realizzate dalle due Camere di commercio italiane all'estero nell'ambito dei rispettivi programmi promozionali. Pertanto, il Progetto, attraverso strumenti mirati e percorsi di accompagnamento personalizzati alle imprese ha rappresentato un'ulteriore opportunità di supporto alla promozione delle produzioni agroalimentari emiliano-romagnole di qualità in Canada.

Nel corso del 2021 il protrarsi degli effetti causati dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 ha necessariamente comportato una forzata riprogrammazione delle attività previste. A causa dell'annullamento di due edizioni consecutive della manifestazione fieristica internazionale "S.I.AL. Canada", in pieno accordo con i vertici fieristici e con le aziende e previa approvazione della Regione Emilia-Romagna, sono stati realizzati un video promozionale del Progetto e delle aziende, ed una mirata promozione delle produzioni regionali presso l'intera banca dati del Gruppo S.I.AL. Anche le attività di

market-test e di market-push realizzate nelle due Province canadesi hanno tenuto in debito conto la chiusura dei ristoranti in Canada, l'accesso ristretto ai punti vendita e l'interdizione delle degustazioni in loco; pertanto, i format selezionati sono stati definiti dagli importatori/distributori canadesi, in accordo con le aziende ed hanno dovuto considerare i vincoli legati alla sicurezza sanitaria in Canada. Il Progetto è stato svolto in tutte le azioni previste, pur in una così delicata situazione epidemica mondiale e la strutturazione del percorso, che ha previsto fasi consequenziali tra loro, pur con una forte personalizzazione per ciascuna azienda, ha consentito di raggiungere i risultati attesi. Dal canto loro, le aziende emiliano-romagnole hanno acconsentito ed accettato le diverse rimodulazioni delle fasi di attività, dimostrando una forte volontà ad approcciare/consolidare la loro presenza sul mercato canadese.

Il Progetto **"INBUYER per le imprese emiliano-romagnole"** è rientrato nell'ambito della collaborazione con la Regione Emilia-Romagna. Si è trattato di un progetto pilota che ha visto, per la prima volta, la sinergia tra il Servizio Attrattività e Internazionalizzazione, Unioncamere e Sistema Camerale Emilia-Romagna e Promos Italia-Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione, con l'obiettivo di consentire alle imprese regionali, durante l'emergenza sanitaria internazionale, di accedere alla piattaforma tecnologica digitale sviluppata da Promos Italia per realizzare incontri virtuali con buyer esteri. La proposta è stata rivolta alle PMI emiliano-romagnole del comparto della meccanica e si è concretizzata attraverso la realizzazione di 2 specifiche sessioni di incontri settoriali, ciascuna afferente ad una specifica filiera produttiva: una sessione "power transmission" il 21 e il 22 settembre 2021 ed una sessione subcontracting mechanical il 23 e il 24 settembre 2021.

A conclusione del Progetto, è stata effettuata un'attività di verifica del servizio svolto, tramite questionari sottoposti alle imprese italiane ed ai buyer esteri, con l'obiettivo di monitorare il rispettivo gradimento, nonché i risultati conseguiti. Tale attività è stata svolta attraverso due distinte fasi: una prima valutazione degli appuntamenti realizzati, compilata al termine di ogni singolo incontro (che ha permesso di valutare le possibili prospettive di partnership commerciali) ed una successiva valutazione più generale, relativa allo strumento utilizzato e all'organizzazione dell'evento. Il Progetto pilota ha raggiunto i seguenti risultati: 2 settori strategici individuati; 56 aziende emiliano-romagnole dei due settori target iscritte nella piattaforma; 29 buyer esteri selezionati e provenienti da 7 Paesi (Egitto, Germania, Marocco, Romania, Tunisia, Svizzera); 292 interazioni intercorse tra le parti in piattaforma; 120 incontri one-to-one realizzati. Buone le prospettive di sviluppo commerciale, elevato il grado di soddisfazione delle aziende e degli operatori e positiva valutazione delle imprese dell'assistenza ricevuta in fase di preparazione e durante gli eventi.

Il Progetto **"Deliziando e turismo enogastronomico di qualità"** ha continuato anche nel 2021 a rappresentare una delle iniziative più significative per la valorizzazione delle eccellenze eno-gastronomiche regionali e del territorio, anche in termini turistico-culturali, con al centro il cibo quale brand di attrazione. Giunto alla sua quindicesima annualità il Progetto ha realizzato iniziative ed attività sia in modalità online sia in modalità offline, attività che hanno permesso di promuovere e valorizzare i prodotti tipici e di qualità dell'Emilia-Romagna, unitamente all'offerta turistica e al patrimonio culturale del territorio. Ancora una volta i risultati conseguiti sono stati raggiunti grazie alla consolidata sinergia ed azione di co-marketing tra tutti i soggetti istituzionali promotori: la promozione istituzionale e la valorizzazione delle produzioni enogastronomiche regionali a qualità regolamentata a cura della Regione e dei propri partner (ConSORZI di Tutela e Valorizzazione, Enoteca Regionale Emilia-Romagna, Associazioni regionali cuochi/scuole di cucina), la promo-commercializzazione dei prodotti agroalimentari e vitivinicoli regionali a qualità regolamentata di qualità attraverso il coinvolgimento delle aziende emiliano-romagnole a cura delle Camere di commercio coordinate da Unioncamere Emilia-Romagna ed infine la promozione dell'immagine dell'offerta turistica regionale in sinergia con APT Servizi. Tre gli obiettivi prioritari del Progetto: rafforzare l'identità e la reputazione del brand Emilia-Romagna accrescendo la consapevolezza sulle caratteristiche ed "unicità" dei prodotti regionali; facilitare l'accesso e/o il radicamento delle imprese regionali sui mercati target - valorizzando i risultati e i network attivati nelle precedenti azioni realizzate e gli eventi a carattere nazionale e/o interregionale; promuovere l'Emilia-Romagna come destinazione elettiva di alto profilo per il turismo a vocazione enogastronomica.

Nel 2021 i Paesi esteri obiettivo delle azioni di internazionalizzazione e della promozione sono stati: Italia per l'attività di incoming, promozionale e fieristica, anche in presenza; Germania per azioni di consolidamento di quanto realizzato nel biennio 2019-2020; Canada per attività di consolidamento di quanto già proficuamente realizzato nelle precedenti otto annualità; USA per iniziative di scouting.

Il programma di attività, che ha tenuto conto della continuità delle azioni realizzate nel precedente quadriennio e, al contempo, di sinergie con le attività dei partner di Progetto, è stato svolto nel periodo gennaio>novembre 2021. Per quanto attiene le attività svolte in Italia, sono state organizzate la partecipazione di 9 aziende emiliano-romagnole alla manifestazione internazionale "Cibus" svoltasi a Parma dal 31 agosto al 3 settembre 2022 e la XVI^a edizione della kermesse "Tramonto DiVino" che ha interpretato ancora una volta in maniera eccelsa il binomio cibo/vino di qualità attraverso le otto tappe dal mare all'entroterra lungo l'ideale tracciato della Via Emilia, facendo degustare oltre 1.000 etichette di vini regionali e coinvolgendo circa 250 cantine regionali. Per quanto attiene infine alle attività svolte all'estero, in entrambi i Paesi le proposte progettuali hanno consolidato i risultati attesi con le azioni svolte nel precedente biennio:

in Germania l'attività si è focalizzata sul canale Ho.Re.Ca. e sul commercio al dettaglio, mentre in Canada sui canali Box delivery ed e-commerce, sulla comunicazione e sul marketing digitale.

2. CURA E RAPPRESENTANZA DI INTERESSI COMUNI ALLE CAMERE DI COMMERCIO

Si tratta di attività che l'Unione regionale svolge in autonomia, ma nell'interesse del sistema delle Camere di commercio della regione.

2.1 Progetti Simpler, Kaminler e nuove progettualità a valere sul Programma Erasmus +

Nel 2021 Unioncamere si è impegnata, in collaborazione con gli altri partner del consorzio SIMPLER (Finlombarda, Innovhub, Fast, Promos Italia – sede di Ravenna, Art-ER, Unioncamere Lombardia, CNA Lombardia ed Emilia-Romagna e Confindustria Lombardia ed Emilia-Romagna), nell'attuazione delle attività previste dal piano di lavoro per il biennio 2020-2021 che concluso il contratto Enterprise Europe Network stipulato con la Commissione europea per il periodo 2015-2021. E' stata inoltre coinvolta nell'elaborazione della proposta per il nuovo periodo contrattuale 2022-2025.

Nel corso del 2021 lo staff dell'Unione regionale, in collaborazione con le Camere di commercio della regione, ha continuato ad offrire servizi integrati a sostegno delle PMI finalizzati a: identificare potenziali partner commerciali, tecnologici e progettuali per bandi europei all'estero; supportare le strategie di internazionalizzazione delle PMI; dare informazione e assistenza sui programmi dell'Unione europea e sulla legislazione UE favorendone la corretta implementazione da parte delle imprese con particolare attenzione ai regolamenti UE per la gestione delle sostanze chimiche e alla normativa sull'etichettatura e la sicurezza dei prodotti. Al fine di supportare le imprese dell'Emilia-Romagna nelle procedure di adeguamento ai regolamenti europei sulle sostanze chimiche, Unioncamere, in collaborazione con il Coordinamento REACH-CLP della Regione Emilia-Romagna, ha potenziato il portale www.reach-er.it ed ha continuato a mettere a disposizione tramite il portale un servizio informativo telematico per la risoluzione dei quesiti. Ha inoltre attivamente collaborato con la rete nazionale dei SIT REACH della rete EEN e ha fornito servizi di assistenza personalizzata per la corretta implementazione della normativa europea sulle sostanze chimiche alle imprese regionali. Unioncamere ha, inoltre, fornito supporto in tema di etichettatura e sicurezza dei prodotti a trentasei imprese emiliano-romagnole ed ha organizzato un evento informativo in tema di etichettatura ambientale al fine di fornire informazioni circa la corretta gestione dei rifiuti derivanti dagli imballaggi al termine del loro utilizzo così come sancito dal D. Lgs 116/2020. È stato inoltre organizzato un evento sul tema della circular economy nel settore moda.

Nel corso dell'anno Unioncamere ha inoltre promosso la partecipazione delle imprese regionali agli incontri d'affari della rete EEN con particolare riguardo agli incontri b2b organizzati dai sector group Agrofood e Turismo ai quali partecipa. Complessivamente sono state coinvolte 58 aziende regionali che hanno realizzato 110 meeting internazionali. Lo staff di Unioncamere ha promosso una consultazione lanciata dalla Commissione europea con la finalità di raccogliere l'opinione delle PMI sulle normative europee vigenti e sull'impatto delle politiche dell'Unione europea.

Anche nel 2021 è stato messo a disposizione, in collaborazione con Promos Italia, il Servizio Info Help Desk "Est Europa" per fornire un supporto alle aziende interessate a realizzare percorsi di internazionalizzazione nei paesi dell'Est Europa attraverso l'accesso ai Fondi Strutturali per progetti di investimento nella green economy e più in generale nell'innovazione aziendale.

Unioncamere Emilia-Romagna nell'ambito del progetto KAMINLER, ha assistito gratuitamente 10 PMI per aiutarle a potenziare e valorizzare la loro capacità di innovazione, consentendo loro di ricevere un quadro di analisi dei propri processi aziendali di gestione dell'innovazione e un piano per il miglioramento di tali processi con l'obiettivo ultimo di accrescere la competitività ed aumentare l'efficienza e l'efficacia degli investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione.

Unioncamere Emilia-Romagna nel corso dell'anno ha presentato tre proposte a valere sul Programma ERASMUS +.

Il progetto MOSAIC si prefigge di supportare il settore delle Arti e dei Mestieri – con particolare riguardo all'artigianato tradizionale - per superare le sfide legate alle evoluzioni digitali, ambientali e socio-economiche in atto, attraverso il miglioramento della collaborazione tra aziende e centri di formazione professionale e dell'offerta di Istruzione e formazione professionale e la promozione dell'internazionalizzazione e delle strategie transnazionali in risposta alle evoluzioni dell'IFP e della società. I partner del progetto sono 16, provenienti da paesi europei ed extra-europei, e comprendono centri di formazione, università, camere di commercio, associazioni di categoria e organismi-ombrello. Il ruolo di Unioncamere Emilia-Romagna sarà fornire indicazioni sui fabbisogni formativi delle imprese, coinvolgere un numero congruo di imprese nelle attività formative previste dal progetto e contribuire alla diffusione dei risultati.

Il progetto GASTRO-GUIDE si focalizza sullo sviluppo di nuovo profilo professionale, che supporta le popolazioni di piccoli centri abitati nel migliorare l'accoglienza turistica, valorizzando allo stesso tempo la cultura e le tradizioni locali. Il progetto, attraverso la formazione e la certificazione di questa nuova figura

professionale, intende coprire la carenza di formazione / coaching nelle aree rurali. I partner di progetto sono 9, fra i quali anche IFOA. Il ruolo di Unioncamere Emilia-Romagna sarà fornire indicazioni sui fabbisogni formativi delle imprese, coinvolgere un numero congruo di imprese nelle attività formative previste dal progetto e contribuire alla diffusione dei risultati.

Il progetto STICKERSSS ha lo scopo di aggiornare e qualificare le competenze degli addetti che operano nelle PMI al fine di consentire la realizzazione di azioni per ridurre l'impatto del cambiamento climatico così come stabilito dall'agenda ONU 2030. Il progetto copre 5 aree geografiche (Italia, Bulgaria, Lettonia, Svezia, Spagna) ed è coordinato da AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile con sede a Modena. Nel partenariato sono presenti anche UNIMORE e l'ente di formazione FORMODENA oltre che università, enti di formazione e agenzie per l'energia dei paesi coinvolti. Il ruolo di Unioncamere Emilia-Romagna sarà fornire indicazioni sui fabbisogni formativi delle imprese, coinvolgere un numero congruo di imprese nelle attività formative previste dal progetto e contribuire alla diffusione dei risultati.

2.2 Protocollo con le Unioni regionali di Piemonte, Lombardia e Veneto

Sono stati confermati anche per il 2021 gli ambiti di lavoro già concordati, in particolare gestione associata, studi e internazionalizzazione. In tema di studi e statistica le Unioni regionali di Emilia-Romagna, Lombardia e Piemonte hanno coordinato la realizzazione di diverse edizioni della rilevazione congiunturale delle imprese. In particolar modo sono state coordinate le sezioni tematiche previste dalle rilevazioni che sono state indirizzate al monitoraggio delle conseguenze sulle imprese della diffusione del CoVid-19 sotto diversi aspetti.

2.3 Sviluppo di prodotti per le imprese e gli Enti Locali

In questo ambito rientrano i servizi innovativi realizzati dal Centro studi. Si tratta in particolare di:

- IER - Servizi di orientamento alle imprese nei percorsi di internazionalizzazione. Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di redazione dei report, con la realizzazione di diversi approfondimenti, alcuni destinati a profili Istituzionali ed erogati gratuitamente, altri rivolti al mercato e commercializzati. Contestualmente è proseguita l'attività per trasferire l'intera piattaforma informativa sul web, così da rendere il servizio maggiormente fruibile.
- Pablo. Si tratta di una piattaforma informativa di consultazione, primariamente rivolta ai decisori politici, di tutti i dati, di qualsiasi fonte pubblica, non solo camerale, disponibili relativamente ai comuni della regione, con la possibilità di aggregarli liberamente. Nel corso del 2021 sono stati richiesti numerosi report, alcuni distribuiti gratuitamente nell'ambito della collaborazione tra istituzioni, in altri casi commercializzati. La piattaforma ha visto applicazione nell'ambito del Fondo di perequazione poiché ha permesso la realizzazione di schede informative sulla realtà delle destinazioni individuate nel progetto a valere sul Fondo di Perequazione, programma turismo, che hanno integrato le analisi realizzate utilizzando gli strumenti messi a disposizione a livello nazionale

2.4 Attività di indagine, studio e ricerca

L'attività di monitoraggio dell'economia locale è una delle competenze confermate in capo al sistema camerale che per realizzarle si interfaccia con molteplici soggetti attivi a livello locale e regionale. Unioncamere Emilia-Romagna rappresenta gli interessi comuni delle Camere anche in ambito studi e per il 2021 si è occupata di:

- indagine trimestrali sull'andamento congiunturale dei principali settori; della demografia delle imprese, dell'occupazione, del commercio estero;
- aggiornamenti trimestrali sugli scenari previsionali per le economie locali, in collaborazione con Prometeia;
- osservatori annuali su territori e filiere (credito, internazionalizzazione, cooperative);
- analisi su specifici temi per rispondere tempestivamente alle necessità di approfondimento che emergono nel corso dell'anno.
- Analisi dell'impatto della diffusione del Covid 2019. La diffusione del Covid ha avuto profonde ripercussioni anche nella produzione di informazioni economiche e statistiche. Di fronte a uno scenario in perenne riconfigurazione gli indicatori tradizionali hanno mostrato tutti i loro limiti sia in termini di tempestività, sia nella loro capacità di fornire una rappresentazione affidabile della realtà. In particolare, sono stati i modelli econometrici a entrare in forte sofferenza, la loro costruzione basata su proiezioni nel futuro di tendenze passate è risultata inadeguata per cogliere le dinamiche in atto.

Per questa ragione il Centro studi Unioncamere ha predisposto un algoritmo che, oltre a includere gli indicatori classici dei modelli econometrici, tenesse conto delle indagini congiunturali sulle imprese, di interviste a testimoni privilegiati e di altre informazioni utili a leggere tempestivamente i cambiamenti determinati dalla diffusione della pandemia. Questo sistema informativo, aggiornato trimestralmente, ha consentito di produrre report provinciali e per filiera, analisi che sono state

presentate e messe a disposizione di tutte le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna. Parallelamente al sistema informativo di cui al punto precedente per la realizzazione di scenari previsionali, sono state raccolte ed elaborate tutte le informazioni disponibili sull'impatto della pandemia, in particolare quelle relative alla demografia delle imprese e all'occupazione. Ciò ha consentito di disporre tempestivamente di informazioni sui settori in maggior difficoltà e sui territori maggiormente esposti ai contraccolpi economici imposti dal covid19. Attraverso specifiche analisi e approfondimenti sono stati realizzati focus su diverse filiere, i territori sono stati analizzati per singolo comune così come in logica di area vasta. Artigianato e cooperazione sono stati oggetto di ulteriori elaborazioni.

- Nel corso dell'ultimo trimestre del 2021 è stato costituito un gruppo di lavoro tra Art-ER e Unioncamere Emilia-Romagna con l'obiettivo di affiancare Art-ER e la Regione Emilia-Romagna nell'impostazione di un'attività di verifica della situazione delle diverse filiere dell'economia regionale in tema di internazionalizzazione, specie se digitale. La collaborazione ha permesso di affiancare Art-ER nella realizzazione di un'indagine sulle imprese (partendo dal campione della congiuntura regionale) con lo scopo di orientare le politiche della regione sull'internazionalizzazione digitale partendo dall'effettiva situazione del mondo produttivo.

Vanno poi evidenziate, oltre a tutte le attività svolte in collaborazione con la Regione Emilia – Romagna, illustrate al successivo paragrafo 3.4, numerose collaborazioni con vari soggetti nel campo dell'analisi e della ricerca economica, in particolare sul tema del turismo e della sharing economy, valorizzando, nell'interesse delle Camere di commercio, un tema che sta assumendo sempre più rilevanza anche a livello locale:

Osservatorio sulla sharing hospitality in collaborazione con la Destinazione Romagna

Durante il 2021 è proseguita la collaborazione con la Destinazione Romagna in tema di sharing hospitality. Tale collaborazione ha portato alla realizzazione di analisi sul peso e l'evoluzione di questa forma di ricettività turistica rispetto alla Destinazione nel suo complesso, ai singoli territori provinciali che la compongono e alle più importanti destinazioni turistiche dell'area (concordate con la Destinazione). E' anche stato realizzato un primo censimento delle strutture attive sui maggiori portali a vantaggio dei comuni soci della Destinazione.

Collaborazione con Città metropolitana e Comune di Bologna in tema di sharing economy

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di collaborazione con la Città Metropolitana ed il Comune di Bologna in tema di sharing hospitality. In particolare, Unioncamere ha partecipato alla realizzazione delle linee guida che sono state condivise a livello internazionale dal Gruppo europeo di città per la regolamentazione degli affitti brevi e che, dopo essere state adottate dal Comitato delle regioni, sono state sottoposte alla Commissione UE che si è data l'obiettivo di arrivare ad una prima regolamentazione organica della materia entro il 2022.

Collaborazione con Università di Bologna, associazioni ed altri soggetti in tema di sharing economy

È proseguita nel corso del 2021 la collaborazione con l'Università di Bologna in tema di sharing hospitality. A valle della realizzazione di un paper scientifico in lingua inglese che è stato pubblicato dalla rivista AlmaTourism, la rivista scientifica in lingua inglese dedicata al turismo dell'Università di Bologna, nel 2020, Unioncamere Emilia-Romagna è stata invitata a prendere parte alle giornate di approfondimento del CAST (Centro Avanzato di Studi Turistici dell'UniBo, sede di Rimini) assieme agli altri enti di ricerca attivi nel settore.

Unioncamere Emilia-Romagna, inoltre, ha presieduto le sessioni tematiche dedicate alla trasformazione digitale del turismo nell'ambito dei congressi annuali di AISRe (Associazione Nazionale di Scienze Regionali) e ERSA (European Regional Science Association). La presidenza ha richiesto la valutazione dei paper presentati dai ricercatori ed ha permesso al sistema camerale regionale di accreditarsi ancor di più come fonte attendibile di informazione economica per la filiera turistica. Tali sessioni dedicate sono state entrambe sdoppiate a seguito della elevata richiesta di partecipazione di ricercatori e docenti.

2.5 Monitoraggio sistema camerale

In base all'art. 5bis n.2 della legge 580/93 e ss.mm, Unioncamere Emilia-Romagna ha regolarmente presentato alla Regione, entro il 30 giugno 2021, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di commercio nel corso del 2020 con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale.

3. COORDINAMENTO DEI RAPPORTI CON LA REGIONE

3.1 Attività di relazioni istituzionali

I rapporti con la Regione Emilia – Romagna necessitano di relazioni costanti e di un lavoro che riguarda una parte significativa delle attività dell'Unione regionale.

La cornice di questo lavoro è disegnata dal nuovo Accordo di Programma Quadro 2021-2024 che disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione ed Unioncamere, ed è finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico sviluppando sinergie nelle politiche ed efficacia nell'azione comune.

L'obiettivo del nuovo Accordo è quello di estendere e qualificare la collaborazione per condividere, nei rispettivi ruoli, un quadro strategico e di azioni articolato in Aree di intervento per ognuna delle quali sono individuati Programmi e possibili Azioni da sviluppare, anche attraverso apposite convenzioni, intese o protocolli operativi;

Tale accordo costituisce pertanto il quadro generale di riferimento per l'attuazione dei programmi, progetti e attività che le parti intendono sviluppare congiuntamente nelle seguenti aree:

- trasformazione digitale del sistema produttivo (Articolo 2);
- semplificazione e condivisione digitale tra le Pubbliche Amministrazioni (Articolo 3);
- internazionalizzazione del sistema produttivo (Articolo 4);
- fabbisogni professionali e mercato del lavoro (Articolo 5);
- promozione della cultura d'impresa (Articolo 6);
- laboratorio sull'economia regionale (Articolo 7);
- promozione della legalità (Articolo 8);
- Attività già previste nel precedente accordo quadro (Articolo 9);
- Attività per favorire la ripresa delle imprese (Articolo 10).

La Regione Emilia – Romagna ha, inoltre, avviato il confronto con tutti soggetti della comunità regionale ai fini della realizzazione del nuovo Patto per il Lavoro e per il Clima: Unioncamere Emilia – Romagna ha sottoscritto il Patto.

3.2 Ristori

Ristori 1 - Il Decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157 *“Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* ha stabilito, all'art. 22 *“Contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario”*, che le risorse liberate sui bilanci regionali in applicazione delle disposizioni del medesimo Decreto-legge siano destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19. Per la Regione Emilia-Romagna le risorse che il suddetto Decreto-legge ha liberato sul bilancio dell'anno 2020 ammontano ad € 21.266.447,37.

La Regione Emilia-Romagna ha identificato le categorie di imprese beneficiarie dei contributi in quelle con codice ATECO primario 56.10.11 o 56.30.00 che esercitano l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (bar e ristoranti) e ha individuato nel Sistema Camerale (Unioncamere Emilia-Romagna e le singole Camere di Commercio) il soggetto idoneo alla gestione del bando per la concessione dei contributi.

Regione ed Unioncamere Emilia-Romagna hanno approvato lo *“Schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per l'attuazione dell'art. 10 dell'Accordo di Programma Quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia – Romagna 2021/2025”* nella quale è stato previsto che Unioncamere Emilia – Romagna avrebbe agito in qualità di ente intermedio anche per il tramite delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna per la gestione del bando.

Le Camere di Commercio hanno quindi proceduto alla pubblicazione e gestione dei bandi per i rispettivi territori di riferimento, mentre le suddette risorse sono state conferite dalla Regione al Fondo Unico presso Unioncamere Emilia - Romagna, individuata come soggetto gestore.

Una volta terminato l'esame del possesso dei requisiti di ammissibilità da parte delle singole Camere di Commercio, comprensivo degli importi dei contributi ammessi, ai sensi del bando, Unioncamere Emilia-Romagna ha stabilito l'ammontare del contributo da riconoscere a ciascuna impresa, sulla base delle risorse disponibili e della numerosità delle imprese beneficiarie ammesse e ha provveduto a trasferire gli importi spettanti a ciascuna Camera di Commercio che ha proceduto ad effettuare l'atto di concessione e liquidazione, previa verifica di regolarità del DURC.

Sono state finanziate 9.406 imprese con un contributo di euro 1.991,61 euro a impresa per un totale di quasi 19 milioni di euro.

Ristori 2 - A seguito della positiva esperienza della gestione dei Ristori 1 la Regione Emilia-Romagna ha affidato a Unioncamere Emilia-Romagna la gestione di ulteriori misure di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa della emergenza sanitaria da Covid-19 stipulando a maggio 2021 un'apposita Convenzione.

La Regione ha identificato all'interno della Convenzione le categorie di imprese/soggetti economici beneficiari, nonché i parametri necessari alla determinazione del ristoro economico per le singole categorie,

individuando specifiche Misure per ogni categoria e ha individuato Unioncamere Emilia-Romagna quale soggetto gestore delle risorse ed attuatore delle misure.

I contributi erano destinati a gestori di discoteche e sale da ballo, attività di commercio su area pubblica nelle fiere e ristorazione ambulante, attività di spettacolo viaggiante, attività di gelateria, pasticceria e altre attività da asporto e ristorazione, gestori di palestre, imprese operanti nel settore cinematografico e imprese culturali.

Unioncamere Emilia-Romagna a maggio 2021 ha pubblicato il Bando con una dotazione complessiva di euro 13.350.000,00, ha gestito la ricezione delle domande di contributo su piattaforma digitale ReStart e, con il supporto di Infocamere Scpa, ha predisposto un sistema di assistenza agli interessati per informazioni sul Bando e presentazione delle istanze.

Durante il periodo di apertura del bando ha evaso circa 350 quesiti con il supporto di alcuni funzionari delle Camere di commercio e della Regione e ha pubblicato e aggiornato le FAQ per supportare i potenziali beneficiari nella comprensione delle clausole del Bando.

Unioncamere Emilia-Romagna ha effettuato l'istruttoria delle domande presentate e ha proceduto alle liquidazioni a seguito dell'acquisizione di DURC regolari.

È stata supportata nella fase di predisposizione del Bando, assistenza alle imprese e richiesta DURC dalle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna.

L'intervento si è concluso a novembre con la liquidazione di 1977 aziende e l'erogazione di contributi per circa 6,7 milioni di euro.

Ristori 3 - A conclusione della gestione dei Ristori 2, la Regione Emilia-Romagna ha deciso di affidare a Unioncamere un'ulteriore tornata di misure di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per oltre 30 milioni di euro, cosiddetti Ristori 3 avviando l'impostazione di un'ulteriore Convenzione.

La Regione Emilia-Romagna ha identificato le categorie di imprese beneficiarie e i parametri necessari alla determinazione del ristoro economico per le singole categorie.

Unioncamere Emilia-Romagna, sulla base delle suddette indicazioni, a dicembre 2021 ha pubblicato il primo bando rivolto alle imprese che gestiscono autodromi per competizioni sportive.

Gli altri Bandi sono previsti nel 2022 e la conclusione dell'iter di liquidazione è fissata al 30 giugno 2022.

A Unioncamere Emilia-Romagna è affidata l'intera gestione dell'intervento.

3.3 Fondo regionale delle Camere di commercio a sostegno delle imprese colpite dai provvedimenti inerenti al contenimento della pandemia

L'intero anno di attività 2021 di Unioncamere Emilia - Romagna è stato fortemente caratterizzato dalla gestione delle molteplici iniziative rivolte direttamente alle imprese così duramente colpite dalla pandemia.

Va ricordata l'istituzione presso l'Unione regionale un Fondo con risorse rese disponibili dalle Camere di Commercio per complessivi 6,5 milioni di euro, di cui 650.000 per le imprese agricole, ad integrazione delle risorse della Regione Emilia - Romagna per contributi alle imprese per favorire l'accesso al credito, abbattendo interessi e costi di istruttoria. Tale fondo è stato gestito dall'Unione stessa con il coinvolgimento del sistema dei Confidi e degli Agrifidi.

Il Fondo camerale regionale è stato dedicato per 5.850.000,00 euro (che si sono aggiunti ai 10.000.000,00 di euro già stanziati dalla Regione) alle imprese di tutti i settori fino a 499 dipendenti, con esclusione di quelle agricole per le quali è stato previsto, come detto, un ulteriore intervento ad hoc, fino ad un massimo di 150.000,00 euro con concessione di una garanzia fino al 90% del finanziamento stesso. È stata prevista la durata massima del finanziamento di 72 mesi, di cui al massimo 24 di ammortamento ed i regimi di aiuto utilizzabili sono stati sia quello in de minimis che quello introdotto dal Quadro Temporaneo.

Il contributo massimo, che si è prefigurato in ultima istanza come un rimborso ex ante del TAEG, è stato previsto in 15.000,00 euro ed ha avuto l'obiettivo di dotare l'impresa di liquidità immediata.

Le risorse stanziare da ciascuna Camera di Commercio sono state ovviamente destinate alle imprese del territorio di competenza della Camera stessa.

Nel corso del 2021 è stato concluso l'intervento con la rendicontazione al 30 aprile delle risorse utilizzate dai Confidi: su 5.850.000 euro, ne sono state utilizzate complessivamente poco più di 4 milioni di euro, circa il 70% del Fondo.

Le Camere di Commercio dell'Emilia - Romagna hanno poi deliberato un intervento per complessivi 650.000 euro finalizzato a migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione, esclusivamente di breve termine (12 mesi), attraverso la concessione, tramite gli Agrifidi operanti in regione, di un aiuto de minimis sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli.

Anche in questo caso ciascuna Camera di Commercio dell'Emilia - Romagna ha deliberato un importo da destinare al Fondo regionale camerale, temporaneamente collocato presso l'Unioncamere regionale, che ha funzionato da soggetto collettore delle iniziative del sistema camerale regionale a supporto delle imprese, comprese, appunto, quelle agricole.

Le suddette risorse camerale sono state finalizzate ad incrementare quelle già messe a disposizione dalla Regione Emilia - Romagna attraverso i **"PROGRAMMI OPERATIVI COVID-19 PER MIGLIORARE LE**

CONDIZIONI DI ACCESSO AL CREDITO DI CONDUZIONE ATTRAVERSO LA CONCESSIONE, TRAMITE GLI ORGANISMI DI GARANZIA, DI UN AIUTO DE MINIMIS SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSI A FAVORE DELLE IMPRESE ATTIVE NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI”.

Nel corso del 2021 è stato concluso l'intervento delle Camere di commercio a favore delle imprese non finanziate dal Primo programma Operativo 2020 e sono stati avviati quelli a favore delle imprese non finanziate dal Secondo programma Operativo 2020 e dal programma Operativo 2021.

L'individuazione delle imprese beneficiarie dei contributi erogati da ciascun Agrifidi è stata fatta a partire da graduatorie regionali predisposte, in attuazione dei suddetti programmi operativi, dalla Regione Emilia – Romagna con l'indicazione delle imprese già finanziate con risorse della Regione stessa.

Le imprese non finanziate dalle risorse regionali sono state soddisfatte dalle risorse delle Camere di Commercio.

Le graduatorie regionali delle imprese non finanziate dalla Regione sono state inviate all'Unione regionale che le ha suddivise in graduatorie provinciali sulla base delle quali è stato assegnato a ciascun Agrifidi il fabbisogno necessario per erogare i contributi fino all'esaurimento delle risorse concesse dalle Camere di Commercio per i rispettivi territori di competenza.

Complessivamente, al netto delle rendicontazioni finali, su euro 650.000 di dotazione del Fondo destinato alle imprese agricole sono stati impegnati circa euro 430.000 euro, anche in questo caso circa il 70% del Fondo stesso.

3.4 Osservatori e altre collaborazioni

Nel corso del 2021 Unioncamere Emilia-Romagna ha coordinato i rapporti delle Camere dell'Emilia-Romagna con la Regione tramite la realizzazione di molteplici attività.

Per quello che riguarda, in particolare gli Osservatori settoriali Unioncamere Emilia – Romagna ha svolto, oltre alle attività di ricerca ed analisi concordate con la Regione, anche azioni di carattere generale finalizzate all'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione delle attività degli Osservatori stessi:

- attività di condivisione e progettazione dei contenuti con i competenti uffici regionali e nelle sedi di concertazione settoriali;
- attività di gestione degli Osservatori: si tratta della programmazione e pianificazione delle attività previste concordate e delle attività ad esse funzionali e/o sottostanti;
- raccolta del materiale realizzato nell'ambito degli Osservatori al fine di alimentare una pagina web contenente lo storico delle attività degli osservatori;
- attività di comunicazione e diffusione della documentazione prodotta tramite web, comunicati stampa ed eventuali incontri/eventi sul territorio;
- acquisizione e adattamento preliminare allo scopo dei data-base economico/statistici necessari per le elaborazioni realizzate e descritte nelle Convenzioni attuative degli Osservatori.

Rapporto di fine anno sull'economia regionale

Il "Rapporto sull'economia regionale", redatto con cadenza annuale e presentato a fine dicembre, fornisce un quadro dettagliato sull'andamento congiunturale dell'anno giunto al termine e previsioni per l'anno successivo. Tutti i settori più importanti dell'attività economica regionale sono contemplati nel rapporto che è diventato negli anni il punto di riferimento indiscusso dell'informazione economica regionale. Un'apposita sezione del rapporto viene dedicata ad approfondimenti tematici di questioni strutturali e di medio-lungo periodo. La presentazione del rapporto è stata effettuata online nella giornata del 22 dicembre 2021.

Osservatorio Agroalimentare

L'osservatorio agroalimentare è frutto della collaborazione tra Assessorato all'Agricoltura della Regione e Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna. La sua attività porta alla realizzazione del Rapporto "Il sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna" che rappresenta un importante contributo alla conoscenza di un settore fondamentale dell'economia regionale, un utile strumento per gli operatori e una guida per le politiche degli enti locali.

Il volume del Rapporto si apre con un primo capitolo che descrive l'andamento delle economie e dei mercati agroalimentari mondiali, e un secondo sulle politiche comunitarie e nazionali per il settore agro-alimentare. I principali cambiamenti congiunturali del sistema agro-alimentare regionale occupano la parte centrale del Rapporto, con quattro capitoli che sono dedicati all'agricoltura: produzione e redditività del settore, produzioni vegetali, produzioni zootecniche, credito e impiego dei fattori produttivi. Successivamente vengono affrontati gli altri aspetti rilevanti del sistema agroalimentare regionale partendo dall'industria alimentare, proseguendo con gli scambi commerciali con l'estero, per trattare poi della distribuzione alimentare e quindi dei consumi alimentari. Nei capitoli successivi vengono descritti gli interventi e le politiche a livello regionale. Il Rapporto si conclude con due capitoli dedicati rispettivamente alle attività del sistema camerale regionale a favore della filiera agroalimentare e ai progetti di internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari.

Il Rapporto viene presentato all'inizio di giugno durante un convegno organizzato in collaborazione tra Regione e Unioncamere Emilia-Romagna a esso dedicato.

A causa della pandemia, il Rapporto 2019 "Il sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna" è stato presentato a luglio a Bologna, presso la sede della Regione Emilia-Romagna, in assenza di pubblico in presenza.

Osservatorio sulla Cooperazione

Nell'ambito della Convenzione per la realizzazione dell'Osservatorio sulla Cooperazione in Emilia-Romagna sono stati realizzati i rapporti trimestrali sulla demografia delle imprese cooperative e gli approfondimenti richiesti e concordati con la Regione.

Osservatorio sull'Artigianato

Nell'ambito della Convenzione per la realizzazione dell'Osservatorio sull'artigianato sono stati realizzati i rapporti trimestrali sulla demografia delle imprese artigiane, sulla demografia dell'imprenditorialità artigiana straniera e sulla congiuntura dell'artigianato regionale e gli approfondimenti richiesti e concordati con la Regione tra i quali si sottolineano quelli sul rapporto tra mondo dell'artigianato e credito ed un innovativo strumento di monitoraggio dell'artigianato per filiere .

Osservatorio sul Turismo

Nel 2021 sono proseguite le attività dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna realizzato in collaborazione istituzionale da Unioncamere Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna. Oltre alla consueta attività di monitoraggio cadenzata durante l'anno, sono state realizzate molteplici attività di monitoraggio ulteriore ed approfondimento. In particolare, si è proceduto alla verifica della reputazione on line del sistema del turismo regionale, all'aggiornamento dello studio sull'ospitalità alternativa tramite portali e alla verifica dell'evoluzione dell'offerta turistica a medio termine.

Osservatorio sull'Internazionalizzazione

L'Osservatorio regionale dell'internazionalizzazione è parte dell'articolato quadro di collaborazioni esistenti tra Regione e sistema camerale ed è volto ad approfondire la conoscenza riguardante le dinamiche del commercio con l'estero; l'andamento dei mercati internazionali; il posizionamento competitivo, rispetto ai principali mercati di riferimento, delle filiere produttive e delle specializzazioni merceologiche che costituiscono l'articolazione dell'economia regionale.

L'Osservatorio sull'internazionalizzazione dell'Emilia-Romagna è il frutto dell'utilizzo del sistema informativo sviluppato negli ultimi anni da Unioncamere, che integra dati provenienti da fonti differenti e consente di analizzare il fenomeno dell'internazionalizzazione da differenti prospettive.

Nel corso del 2021 a valere su questa attività Unioncamere Emilia-Romagna ha realizzato le seguenti **analisi tradizionali**:

- analisi trimestrali per provincia, settore, mercato di riferimento, per aggiornamenti congiunturali sull'andamento delle esportazioni;
- focus sulle esportazioni delle imprese artigiane e delle imprese cooperative.
- analisi sul commercio estero della filiera della moda;
- elaborazione sul commercio estero della Regione con gli Emirati Arabi
- analisi del commercio estero all'interno del "Rapporto annuale "Dalla ripresa ai cambiamenti strutturali: analisi e prospettive per l'economia dell'Emilia-Romagna".

A queste si sono aggiunte ulteriori **analisi innovative, tra cui**:

- Report MADH (Market Access Data Hub, piattaforma che integra i dati sugli investimenti con i flussi del commercio estero) relativo al **totale dell'Emilia-Romagna**,
- Report MADH relativo all'Emilia-Romagna e avente come **mercato di riferimento agli Stati Uniti**;
- Report MADH relativo all'Emilia-Romagna e avente come settore di riferimento la **meccanica**.
- Elaborazione volta a verificare il **posizionamento dell'Emilia-Romagna e dell'Italia nel Mediterraneo allargato**: Paesi europei, Balcani, Nord Africa, Est Africa, Turchia; Paesi del golfo, Iran compreso
- Elaborazione sul **settore della nautica** per l'individuazione dei mercati che offrono maggiori opportunità con individuazione puntuale delle imprese.

Cooperazione sociale

L'8 novembre 2021 è stato il trentennale della legge 381/91, normativa che disciplina le cooperative sociali. Per celebrare l'evento l'Alleanza delle cooperative e le singole centrali cooperative hanno organizzato incontri a livello regionale e provinciale, chiedendo al Centro studi e ricerche di Unioncamere Emilia-Romagna di presentare i dati più recenti della cooperazione sociale e, più in generale, del terzo settore.

A fine 2021 in Emilia-Romagna risultavano attive 849 cooperative sociali, il fatturato complessivo supera i 2 miliardi, gli addetti sono oltre 53mila. Come avviene per il resto della cooperazione, l'Emilia-Romagna ha una forte incidenza sul dato nazionale anche per quanto riguarda la cooperazione sociale, non tanto sul numero delle cooperative ma sul fatturato e sugli addetti, quasi il 13 per cento del dato nazionale ha origine nella nostra regione.

Il centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna ha provato a stimare il valore aggiunto della cooperazione sociale nelle province italiane, vale a dire il suo contributo alla formazione del PIL. In Emilia-Romagna la cooperazione sociale vale il 2,6 per cento, significa che ogni mille euro di ricchezza creata in regione 26 euro sono attribuibili alla cooperazione sociale.

Numeri che restituiscono la valenza economica del terzo settore, ma insufficienti per descrivere il suo ruolo fondamentale nell'ambito della sfera sociale: il miglior andamento economico dell'Emilia-Romagna rispetto al resto del Paese non si sarebbe registrato senza il lavoro quotidiano delle cooperative sociali, delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato impegnate nell'assicurare l'equilibrio tra crescita economica e coesione sociale.

Altre attività

La collaborazione tra Unioncamere Emilia – Romagna e la Regione in materia di analisi economiche si è sostanziata nel corso del 2021 in altre attività:

- Collaborazione con l'Assemblea legislativa;
- Collaborazione col Tavolo Moda dell'Assessorato attività produttive della regione: Unioncamere Emilia-Romagna ha preso parte ai lavori del Tavolo regionale sulla moda. Tale collaborazione ha portato alla condivisione e rielaborazione/ interpretazione di una notevole quantità di dati che ha permesso al tavolo (a cui hanno preso parte associazioni datoriali, sindacati, imprese ed enti locali) di adottare linee di intervento per la politica dell'Assessorato basandosi sulle risultanze quantitative del settore (c.d. realizzazione di politiche data-driven);
- Assistenza tecnica nella redazione e gestione dei bandi per le imprese.

Vale poi la pena evidenziare come la Regione faccia ormai riferimento al Centro Studi dell'Unione regionale, di fatto, come principale fornitore di dati ed informazioni sull'economia regionale e come siano state sempre più frequenti richieste specifiche di analisi settoriali o territoriali.

È proseguita l'attività di supporto ad Enti territoriali ed associazioni di categoria attraverso sia la fornitura ed elaborazione di dati, sia tramite presentazioni ad eventi.

3.5 Artigianato

La normativa regionale ha delegato alle Camere di commercio, con la previsione di un contributo economico annuale, l'esercizio delle funzioni amministrative per l'iscrizione, modificazione e cancellazione nell'Albo delle imprese artigiane, nonché le funzioni amministrative di verifica e controllo sulla sussistenza dei requisiti ai fini dell'iscrizione, modificazione e cancellazione nell'Albo delle imprese artigiane.

Regione ed Unioncamere Emilia – Romagna, per conto delle Camere di commercio della regione, hanno stipulato una Convenzione, valida per gli anni 2020 e 2021, al fine di definire le modalità di attuazione delle deleghe e di rendicontazione delle attività svolte. Alla fine del 2021 è stata stipulata, alle stesse condizioni, una nuova Convenzione biennale per gli anni 2022 e 2023.

È confermata l'istituzione del Tavolo regionale consultivo, composto da Unioncamere Emilia – Romagna, Regione e associazioni di categoria, che ha il compito di concordare le migliori soluzioni operative e procedurali finalizzate alla gestione omogenea degli Albi provinciali delle imprese artigiane, così come formalizzare comuni orientamenti interpretativi in materia di requisiti, in sinergia con il gruppo di coordinamento tra i Conservatori ed i funzionari dei Registri delle Imprese.

Nel corso del 2021 non sono state avanzate al Tavolo richieste di chiarimento o approfondimento su temi inerenti alla gestione degli Albi artigiani, ma è stato avviato con la Regione Emilia – Romagna un percorso finalizzato all'omogeneizzazione dei dati contenuti nell'elenco regionale delle imprese dell'artigianato artistico e tradizionale di cui al D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288, con quelli oggetto di estrazioni dal Registro delle Imprese, dati che hanno rivelato un significativo disallineamento.

È stata pertanto avviata una verifica puntuale con le Camere di commercio al fine, prima di tutto, di un allineamento alla situazione di fatto, ma anche con l'obiettivo di agire sia sulle prassi di caricamento dell'informazione, sia sull'algoritmo di estrazione delle imprese dal Registro, per poi tornare alla Regione con gli esiti del lavoro.

È stata, infine, predisposta la relazione di consuntivo dell'attività svolta dalle Camere di commercio in attuazione delle suddette deleghe comprensiva dei dati sul numero di imprese iscritte agli Albi Artigiani al 31/12/2021, sul numero di pratiche trattate nell'anno solare 2021 e sul numero procedure di controllo avviate nel corso dell'anno stesso.

Unioncamere Emilia – Romagna ha partecipato anche ai lavori della Commissione Regionale dell'Artigianato dove vengono anche condivisi e programmati alcuni contenuti dell'attività dell'Osservatorio Artigianato, gestito anch'esso per conto della Regione Emilia – Romagna.

3.6 Promozione turistica

Ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della legge regionale 4/2016, è stato stipulato per gli anni 2020 e 2021 l'Accordo finalizzato alla destinazione di risorse per il finanziamento delle azioni di promo – commercializzazione turistica regionale realizzate dall'APT Servizi srl attraverso il proprio Piano annuale.

L'Accordo prevede l'impegno delle Camere di commercio a finanziare i Piani APT con euro 516.456,50 annuali, suddivisi pro quota tra le Camere di commercio della regione che finanziano questa iniziativa con le risorse provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale (vedi par. 1.2., progetto "Turismo").

La bozza di Piano 2021 è stata illustrata in sede di Commissione Turismo di Unioncamere Emilia – Romagna, per poi ottenere il parere dalla Giunta dell'Ente.

3.7 Rete SIT POR FESR 2021/2027

Nella strategia di comunicazione del POR FESR 2021-2027 Unioncamere e le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna sono state confermate come Sportelli Informativi Territoriali. L'Unione regionale garantisce i rapporti con la Regione e un'essenziale attività di coordinamento con l'obiettivo che gli Sportelli camerali raggiungano un'elevata qualità del servizio di orientamento e assistenza ai potenziali beneficiari dei bandi. Al fine di garantire ai funzionari camerali e alle imprese un'adeguata formazione sui bandi, Unioncamere Emilia-Romagna, ha concordato con la Regione che prima della pubblicazione dei bandi venga organizzato un incontro formativo presso la sede dell'Unione regionale, rivolto principalmente ai funzionari camerali incaricati dell'attività dello sportello territoriale e che per ogni bando di interesse per le imprese le Camere di commercio organizzino l'evento di presentazione ufficiale sul territorio con la partecipazione del funzionario responsabile della Regione. Unioncamere fa parte anche della Cabina di regia che è l'organo creato dalla Regione Emilia-Romagna con compiti di coordinamento e di indirizzo rispetto alla Rete di comunicazione del POR FESR. Nel corso del 2021 è stato realizzato un incontro formativo per il personale camerale sul bando "Sostegno alle start-up innovative"

3.8 Nuclei di valutazione

La Regione Emilia – Romagna ha richiesto a Unioncamere Emilia – Romagna la designazione di un componente dei seguenti Nuclei di valutazione:

1. Nucleo di valutazione per i progetti presentati ai sensi del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1406/2021, ex L.R. 3/2017 (Manifestazioni storiche dell'Emilia – Romagna).
2. Nucleo di valutazione per i progetti presentati ai sensi del bando per il sostegno agli investimenti delle imprese operanti nelle attività ricettive e turistico ricreative
3. Nucleo di valutazione per i progetti presentati alla VII edizione 2021 del Premio regionale Innovatori Responsabili in attuazione dell'art. 17 della L.R. n. 14/2014
4. Nucleo di valutazione per i progetti presentati ai sensi del bando regionale 2021 per la concessione dei contributi di cui all'art. 7 comma 2 della L.R. 5/2016 finalizzati al sostegno delle Associazioni Pro Loco
5. Nucleo di valutazione tecnica dei progetti di promo – commercializzazione turistica per l'anno 2021
6. Nucleo di valutazione per eventi sportivi ai sensi del bando ex L.R. 8/2017
7. Nucleo di valutazione per progetti sportivi ai sensi del bando ex L.R. 8/2017
8. Nucleo di valutazione per i progetti presentati ai sensi del "Bando per progetti di promozione dell'export e per la partecipazione a eventi fieristici 2021";
9. Nucleo di valutazione per i progetti presentati ai sensi del "Bando per il sostegno a progetti di internazionalizzazione digitale dei Consorzi per l'internazionalizzazione 2021";
10. Nucleo di valutazione per i progetti presentati ai sensi dell'"Avviso per la concessione di finanziamenti alle Associazioni per lo sviluppo della strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna finalizzati ad azioni di promozione in occasione di "Expo Dubai 2021/2022";
11. Nucleo di valutazione per i progetti presentati ai sensi del "Bando per la concessione di contributi a progetti di promozione del sistema produttivo regionale sui mercati esteri europei ed extra-europei 2021";
12. Nucleo di valutazione per i progetti presentati ai sensi del "Bando per la concessione di contributi a progetti di promozione delle filiere produttive 2021";
13. Nucleo di valutazione per i progetti presentati ai sensi del "Bando straordinario per la concessione di contributi a progetti di promozione delle imprese in occasione dell'Esposizione Universale di Dubai 2020";
14. Nucleo di valutazione per i progetti presentati ai sensi del "Bando per la concessione di contributi per progetti di internazionalizzazione digitale del sistema fieristico regionale in occasione di Expo Dubai 2020";
15. Nucleo di valutazione per i progetti presentati ai sensi del "Bando per la concessione di contributi per progetti speciali in occasione di Expo Dubai 2020";

16. Nucleo di valutazione per i progetti presentati ai sensi delle Azioni POR – FESR 14/20, Asse 5, n. 6.6.2 “Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate” e n. 6.7.2 “Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate”.
17. Nucleo di valutazione per i progetti presentati ai sensi dell’”Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali 2021-2022 finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l’attività motoria e sportiva”
18. Nucleo di Valutazione per i progetti presentati da APT Servizi s.r.l. ai fini dell’accesso ai fondi della Regione Emilia – Romagna per azioni promozionali su prodotti turistici

4. PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI SERVIZI COMUNI PER L’ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DI ATTIVITA’ E SERVIZI DI COMPETENZA CAMERALE

Si tratta di attività che l’Unione regionale svolge per conto delle Camere di commercio della regione.

4.1 Servizio legale

Il 2021 per il servizio legale, con l’esaurimento del contratto con il Raggruppamento temporaneo costituito da A.A.A. Law firm, in persona del legale rappresentante Prof. Avv. Angelo Piazza e il Prof. Avv. Giorgio Meo, è stato un anno di transizione.

In vista del suo riposizionamento, il servizio ha portato a compimento l’attività stragiudiziale avviata a favore delle Camere di commercio dell’Emilia-Romagna, della loro Unione, il rapporto con la società in House della Regione Emilia-Romagna e di Unioncamere Emilia-Romagna, APT servizi S.R.L. e ha fornito supporto al Comitato dei Segretari Generali su alcune questioni di interesse delle Camere di commercio.

4.2 Gestione associata Studi e Statistica

La gestione in forma associata a favore delle singole Camere di commercio dal Centro Studi dell’Unione regionale permette alle Camere stesse di promuovere sul territorio eventi di grande rilevanza per l’intera platea degli operatori economici, eventi che hanno garantito grande visibilità all’ente e ruolo ai suoi amministratori (come, ad esempio, la Congiuntura).

Nel 2021 sono state fornite alle singole Camere di commercio regionali 4 edizioni del “*Rapporto trimestrale sull’andamento dell’Economia provinciale*”. Si tratta di elaborazione dati, di elementi grafici (tabelle e tavole grafiche) e di modelli di documento per la realizzazione di analisi congiunturali e comunicati stampa, con una comune immagine di sistema, derivanti anche dai dati del sovra-campionamento provinciale relativi alla congiuntura per i principali settori di attività economica (manifatturiero, artigianato, costruzioni, commercio al dettaglio e, per alcune camere, commercio all’ingrosso e altri settori dei servizi) e per classi dimensionali.

Con l’attività “*Scenari previsionali per le economie provinciali*”, nel 2021, ogni tre mesi, sono stati forniti alle Camere di commercio

- a) stime annuali di fonte Prometeia, con arco di previsione quinquennale, aggregate e disaggregate per quattro settori di attività delle principali variabili economiche per le province dell’Emilia-Romagna, la regione e l’Italia;
- b) quattro edizioni degli “Scenari associati” - i report provinciali realizzati da Unioncamere regionale e confluiti nei rapporti economici delle Camere
- c) Quattro edizioni della sezione speciale della congiuntura che hanno permesso di indagare gli effetti sulle imprese regionali non solo del CoVid ma anche dell’aumento del prezzo di materie prime e semilavorati.

Nell’ambito della gestione associata è stata garantita la già accennata assistenza del Centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna alle Camere per la realizzazione dei Rapporti annuali sull’economia provinciale e per i documenti di programmazione (che ha dato luogo alla realizzazione di molteplici edizioni dello scenario internazionale, nazionale e regionale).

Anche con il lavoro del Centro Studi dell’Unione regionale nell’ambito di questo progetto di gestione associata, le singole Camere di commercio stanno difendendo e valorizzando un ruolo importante a livello locale in materia di informazione economica.

Il Centro Studi ha gestito anche nel 2021, per conto delle Camere di commercio, il coordinamento dei rapporti con l’ISTAT nazionale e regionale.

Nell’ambito della gestione associata UCER elabora e fornisce a tutte le camere le serie storiche dei dati della congiuntura e fornisce alle Camere di Parma e Piacenza report (word) grafici (tabelle e grafici) relativi a tutti i settori della congiuntura pronto per essere commentato e utilizzato.

5. COMUNICAZIONE

Attraverso diversi strumenti, l'attività di comunicazione di Unioncamere Emilia-Romagna, punta a raggiungere un pubblico variegato, composto da enti, operatori economici, imprese, cittadini.

L'Ufficio Comunicazione di Unioncamere Emilia-Romagna anche nel 2021 si è impegnato a svolgere un ruolo di coordinamento del Gruppo comunicazione integrata di sistema, il network di sistema, avviato 16 anni addietro per individuare soluzioni organizzative condivise. Pur nell'incertezza dovuta al non ancora completato processo di accorpamento, l'attività si è sviluppata con un costante contatto con i colleghi durante l'attività quotidiana ordinaria, e una riunione on line per fare il punto sugli scenari futuri.

Nell'attività rientra il servizio di rassegna stampa on line regionale a cui aderiscono cinque Camere.

Anche nel 2021, l'Ufficio Comunicazione di Unioncamere ER ha raggiunto, da un lato, grazie agli organi di stampa che hanno "ripreso" articoli, redazionali e comunicati, i lettori della carta stampata e dei siti di informazione, e dall'altro le imprese, informate delle attività camerale a loro rivolte attraverso le notizie pubblicate sui siti web Ucer.camcom.it (istituzionale) e Econerre.it (informativo) e con la newsletter settimanale.

Il rapporto con i media è stato supportato da una efficace relazione con le agenzie di stampa: Dire ha ripreso tutti i comunicati stampa inviati; Ansa ha riservato spazio specie nella rubrica "Pianeta Camere" oltre alla programmazione quotidiana; Agi ha dedicato alcuni approfondimenti alle tematiche dell'internazionalizzazione.

L'Ufficio Comunicazione di Unioncamere Emilia-Romagna, dando spazio alle attività di tutte le strutture dell'ente, con una visione integrata, ha realizzato **92 comunicati stampa**, nonostante una minore attività da "notiziare", con un "ritorno" di quasi 2.000 articoli (stampa, web, tv) che citano Unioncamere regionale, ha prodotto alcune video interviste, e ha redatto **55 numeri della newsletter settimanale "Unioncamere ER Informa"** inviata a circa 2.200 destinatari, una cifra costante, dopo 20 anni di ininterrotta pubblicazione, "Unioncamere ER Informa" si è confermata per enti pubblici, associazioni categoria, imprese, professionisti, strumento utile di informazione su bandi, finanziamenti, opportunità, eventi. Causa la dismissione della piattaforma Ciao Impresa da parte di Sicamera, nel 2021 è stata realizzata la **migrazione dell'indirizzario di "Unioncamere ER Informa" alla nuova piattaforma MailUp**, che è stata scelta dopo un'analisi di mercato, con un risparmio di costi. Questa azione dovrà essere potenziata con implementazione dell'indirizzario in modo da ottenere una migliore targetizzazione degli utenti e un servizio ancora migliore e diretto. Per il 2022 la volontà è di sfruttare tutte le potenzialità e quanto messo a disposizione da una piattaforma performante di e-mail marketing come MailUp di largo utilizzo tra le aziende.

5.1 Econerre on line

"Econerre", la pubblicazione di cronaca e analisi sull'economia regionale, promossa da Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna (attraverso l'utilizzo di fondi europei), è divenuta disponibile on line dal 22 dicembre 2017, concretizzando il passaggio dalla carta al digitale, dopo 22 anni di rivista cartacea. Si è dato vita a una piattaforma informativo-economica on line a disposizione delle imprese e dei lettori. Il sito www.econerre.it, aggiornato quasi quotidianamente, è accessibile e adattabile da qualsiasi dispositivo (pc, smartphone e tablet) per la maggiore fruizione dei contenuti in modo veloce e utile.

Dopo la scadenza, in data 31.12.2020, della Convenzione con la Regione Emilia-Romagna, in attesa di addivenire a nuova intesa al riguardo con la Regione stessa, come previsto espressamente dall'Accordo Quadro 2021-2025, la rivista on line non si è fermata. Sarebbe accaduto se non si fosse messa in atto un'azione preventiva e lungimirante di acquisto dell'hosting, con le risorse previste dal budget 2020, cosa che ha permesso alla testata, registrata al Tribunale di Bologna, di continuare tutto il 2021 a essere uno strumento di informazione quasi quotidiano, con l'inserimento di articoli, testi e commenti da parte dell'ufficio stampa di Unioncamere ER, garantendo continuità editoriale. Si è proseguito quindi, pur senza nuove risorse e alcun contributo esterno, per confermare Econerre come punto di informazione e di confronto con le imprese.

E' possibile scaricare gli articoli in formato PDF per poterne facilitare l'archiviazione. Sono disponibili contemporaneamente in home page fino a un massimo di 24 notizie diverse, cosa che permette il frequente aggiornamento, la rotazione degli articoli e una ricca panoramica sull'economia. Si possono condividere e inviare articoli con specifiche icone sui social, compreso Whatsapp. Il bot, l'assistente virtuale che è stato chiamato simpaticamente "Erri" contraddistinto da una specifica e accattivante immagine grafica, è integrato sul sito web di Econerre. Il "bot umanoide" Erri può rispondere 24h/24 alle domande dell'utente guidandolo nell'offerta informativa di Econerre e stimolando la fruizione di contenuti digital (pagine di Econerre). Una sorta di search bot, quasi un "mini google interno" che cerca di risolvere la richiesta informativa dell'utente.

Questa complessiva funzione informativa è ancora assicurata per i primi mesi del 2022, in attesa di verificare se sarà siglata una nuova Convenzione tra Unioncamere ER e la Regione Emilia-Romagna con eventuali diversi obiettivi editoriali. "Econerre on line" dovrebbe puntare sulla capacità di creare crescente interrelazione con utenti e imprese grazie ai Social Media per informare nel modo più rapido e puntuale sulle opportunità previste dai bandi Por Fesr e Fse o contributi regionali.

5.2 Il sito www.ucer.camcom.it

Anche nel 2021 il sito web di Unioncamere Emilia-Romagna <https://www.ucer.camcom.it> ha garantito un'unitarietà di lavoro in rete del sistema camerale. Condivisione di metodologie, mezzi di comunicazione digitali, documentazione idonea al fine di rendere il mondo istituzionale camerale il più ricercabile e facilmente utilizzabile online. Il collegamento di ucer al sito della rivista di attualità e analisi economica dedicata all'Emilia-Romagna <https://www.econerre.it/> garantisce inoltre un consolidamento quale strumento interattivo utile alle imprese. Nonostante la pandemia e lo stato di emergenza, grazie alle attività svolte in smart working il sito web ha comunque garantito una visione di tutte le iniziative sia di Unioncamere ER sia delle Camere di commercio della regione, incluso le iniziative svolte in collaborazione con la Regione ER, valorizzandone le competenze e i servizi proposti erogati alle imprese.

Il sito ucer ha mantenuto la "trasparenza" totale dei dati pubblicati, mantenendo continuamente aggiornata la sezione web dedicata,

<https://www.ucer.camcom.it/amministrazione-trasparente> sempre secondo le Linee guida Anac, garantendo la qualità delle informazioni pubblicate (integrità, aggiornamento, completezza, tempestività, usabilità, omogeneità, accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza)

Dati statistici di navigazione. Nel 2021 si è avuto un evidente aumento di navigazione sul sito ucer, lo evidenziano i dati statistici sia di Google Analytics sia di AWstats:

Google Analytics: www.ucer.camcom.it

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Sessioni	83.819	81.385	100.416 (+23%)
Utenti	57.394	55.227	67.693 (+ 22%)

Origine: Rilevazioni tramite Google Analytics: in Google Analytics per visita si intende un insieme di interazioni che hanno luogo sul sito web in un determinato arco di tempo. Ad esempio, un'unica visita può includere più visualizzazioni di pagina, eventi, interazioni sociali, variabili personalizzate e transazioni e-commerce)

5.3 Rete social

La rete social di Unioncamere Emilia-Romagna è stata ampiamente utilizzata durante tutto l'anno 2021 per la promozione e divulgazione delle attività del sistema camerale regionale. I dati statistici Anno 2021 dimostrano che i social media rimangono a oggi tra i principali mezzi di promozione web più utilizzati a livello quasi gratuito. **Facebook, LinkedIn, YouTube, Twitter, Instagram**, hanno alimentato la navigazione sul sito web di Unioncamere ER. Inoltre, il collegamento con la rete social di <https://www.econerre.it> e delle Camere di commercio regionali, ha creato un'azione digitale coesa e forte di promozione e dialogo con gli utenti e i cittadini, aumentando la ricercabilità e semplificando la condivisione delle attività di Unioncamere ER e delle sue Camere di commercio.

Instagram (cioè immagini e foto) costituisce il mezzo social di comunicazione web più utilizzato nel 2021. Subito dopo sono i video a essere prediletti nell'interazione web tramite il canale **Youtube**. A seguire, **LinkedIn, Facebook, Twitter**.

Nel 2021 il **mobile** è stato il mezzo di navigazione più utilizzato su internet. Si evidenzia un aumento delle visite da **MOBILE** con una percentuale % di visite pari al **72,06%**, da tablet pari al 66,21% contro la percentuale % di visite da desktop pari al 59,02%.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
YOU TUBE			
Iscritti	63	130	165 (+ 26%)
Visualizzazioni	25.544	37.216	45.124 (+ 21%)
Video caricati	604	754	811 (+ 7%)
Playlist	90	119	137 (+ 15%)

Origine: Rilevazioni da <https://www.youtube.com/user/unioncamereER>

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
TWITTER			
Follower	2.277	2.408	2.469 (+ 2%)
Visualizzazioni tweet	10.139	11.510	15.117 (+ 31%)

Origine: Rilevazioni da <https://twitter.com/UnioncamereER>

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
FACEBOOK			
Follower	615	878	1.004 (+ 14%)

Like 573 663 726 (+ 31%)
Origine: Rilevazioni da <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

LINKEDIN **Anno 2019** **Anno 2020** **Anno 2021**
Follower 551 663 827 (+ 24%)
Origine: Rilevazioni da <https://www.linkedin.com/company>

INSTAGRAM **Anno 2019** **Anno 2020** **Anno 2021**
Follower 118 261 383 (+ 46%)
Origine: Rilevazioni da: <https://www.instagram.com/unioncamereemiliaromagna/?hl=it>

GOOGLE MY BUSINESS **Anno 2019** **Anno 2020** **Anno 2021**
Visualizzazioni/trimestre 22.510 31.501 (+ 13%)
Ricerche/trimestre 11.878 13.937 (+ 11%)
Origine: Rilevazioni da: <https://business.google.com>

Dati statistici mobile/tablet www.ucer.camcom.it

ACCESSI	Mobile	Tablet	Desktop
Percentuale 2019	67,65%	63,56%	53,22%
Percentuale 2020	71,64%	67,92%	55,06%
Percentuale 2021	72,06%	66,21%	59,02%

Origine: Rilevazioni tramite Google Analytics:

Terza sezione: Principali dati economici e Piano degli indicatori e dei risultati di Bilancio

Il bilancio d'esercizio 2021 dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna **chiude con un risultato complessivo in pareggio, mediante l'utilizzo del Fondo straordinario per il finanziamento dell'attività per € 248.614**, fondo costituito per far fronte al periodo di riordino del sistema camerale.

Nell'esercizio 2021 sono state realizzate le iniziative di promozione inserite nel programma di attività deliberate con il bilancio preventivo che fanno riferimento alle Linee strategiche triennali, garantendo l'impegno prioritario a sostegno degli interventi di promozione e monitoraggio dell'economia regionale e di accompagnamento delle imprese sul versante dell'internazionalizzazione, sulla base di progetti di sistema impostati a livello nazionale o co-finanziati dalla Regione.

RICAVI

I ricavi dell'esercizio ammontano complessivamente ad € 3.939.465 (3.903.270 nel 2020) comprensivi della quota di utilizzo del fondo straordinario per finanziamento della attività utilizzato nell'anno per € 248.614 così suddivisi:

- quote di partecipazione delle Camere di Commercio: € 1.632.355 (€ 1.620.276 nel 2020);
- contributi inerenti l'attività istituzionale e commerciale: € 1.909.934 (€ 2.152.829 nel 2020);
- altri proventi € 148.562 (€ 130.165 nel 2020), relativi principalmente a servizi per elaborazione dati economici e a servizi a società del sistema camerale;

COSTI

I principali costi che hanno gravato sul bilancio in esame sono costituiti dalle seguenti voci:

- spese per prestazioni di servizi: ammontano complessivamente a € 1.984.821 (2.030.549 nel 2020) e sono principalmente relative alle attività svolte a favore delle Camere di Commercio e alla promozione dell'economia regionale (per complessivi € 1.803.339). L'importo residuale è inerente ai costi di funzionamento degli uffici, oltre alla voce, riferita al solo Collegio dei Revisori in base all'evoluzione normativa, dei compensi per gli organi collegiali;
- costi del personale: i costi del personale sono ammontati complessivamente ad € 1.315.710 (1.385.362 nel 2020). La dinamica del costo del personale (-5 per cento) riflette i minori costi per le dimissioni per pensionamento del Segretario generale mentre la situazione è sostanzialmente stabilizzata per il personale dopo la riorganizzazione avvenuta negli anni precedenti. I dipendenti in forza al 31/12/2021 sono 19 di cui: 14 dipendenti, 6 quadri e 1 dirigenti. Per l'incarico di Segretario Generale è stato ratificato un accordo temporaneo di collaborazione istituzionale tra la Camera di Commercio di Modena e Unioncamere Emilia Romagna.
- sul fronte degli oneri di struttura rispetto all'esercizio precedente si evidenzia complessivamente un aumento del 5,95 per cento. L'importo comprende un importante accantonamento in previsione dell'aumento dei versamenti al Bilancio dello Stato. Il costo per gli oneri di struttura escluso tale voce (organi istituzionali, personale, acquisto di beni e servizi, oneri diversi di gestione) conferma la politica di una attenta gestione delle risorse e lo sforzo del contenimento dei costi già ridotti dal 2015 complessivamente del 31 per cento, principalmente per minor costo del personale e del godimento di beni di terzi per minori affitti e locazioni tecnologie ICT.
- versamento al Bilancio dello Stato per complessivi € 169.587 in analogia al versamento del precedente esercizio.
- come detto la voce ammortamenti e accantonamenti risulta complessivamente in sensibile aumento e comprende un accantonamento di 207.401 euro stimato per un ulteriore versamento al Bilancio dello Stato quantificato nel corso della ispezione condotta dal MEF nel 2015.

Vincoli e misure di contenimento

A partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non essendo formalmente enti pubblici, gestiscono finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultato pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa pubblicistica che riguarda le PA ad esempio in materia di appalti, trasparenza e di norme di contenimento della spesa

pubblica. Nella gestione dei costi si è tenuto conto pertanto delle norme che dal 2011, con l'inserimento nell'elenco dell'ISTAT hanno iniziato a condizionare i bilanci delle Unioni regionali.

Al riguardo è opportuno segnalare le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) commi 590-602 e 610-12 dell'art. 1 che hanno modificato il quadro normativo previgente in materia. Di seguito si riporta uno schema riepilogativo relativa ai nuovi limiti di spesa in vigore dall'esercizio 2020 così come indicato dalla nota Mise prot. 88550 del 25 marzo 2020 e dalla Circolare Mef n. 9 del 21 aprile 2020.

Oneri		2016	2017	2018	nuovo limite di spesa media 2016-2018	Bilancio 2021
Per materie prime sussidiarie di consumo	B6	650	496	123	423	3
oneri per beni e servizi	B7	1.857.505	1.437.792	1.458.846	1.584.714	1.984.821
- erogazioni di servizi istituzionali	B7a	- 1.601.653	- 1.200.029	- 1.247.722	- 1.349.801	- 1.803.339
godimento beni di terzi	B8	220.702	220.872	220.442	220.672	219.314
Totali		477.204	459.131	431.689	456.008	400.799

In merito agli obblighi di versamento alla Tesoreria dello Stato, la Legge di Bilancio 2020 ha ricondotto la pluralità dei singoli versamenti ad un unico versamento, maggiorato del 10%, rispetto al versamento dovuto nel 2018. Con Determinazione n. 41 del 21 aprile 2021 l'Ente ha stabilito le modalità di copertura e il versamento entro la scadenza del 30 giugno 2021.

Versamenti al Bilancio dello Stato	
Versamenti anno 2018	154.170
Versamento anno 2021 (aumento 10% dal 2020)	169.587

INVESTIMENTI

Nel corrente anno non sono stati effettuati investimenti per immobilizzazioni materiali e immateriali.

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento per l'acquisto di 18.365 quote di ART.ER S. Cons. p.a. al valore nominale di 18.365 euro.

STRUMENTI FINANZIARI

Nel corso del 2021 l'ente non ha eseguito investimenti in strumenti finanziari di qualsiasi natura e specie.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Sino alla data di redazione del presente bilancio non sono intervenuti eventi degni di evidenziazione.

Nel medesimo periodo si segnala il perdurare delle incertezze connesse al protrarsi dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Coronavirus (COVID-19) e l'invasione russa dell'ucraina a cui abbiamo accennato nel precedente paragrafo.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (P.I.R.A.)

Il Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91 agli artt.19 e 21 prevede che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al Bilancio di Previsione, presentino un documento denominato " Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Il predetto Decreto Legislativo all'art.16 prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del Piano e in attuazione di tale articolo è stato emanato il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013.

Il Piano degli indicatori riferito all'anno 2021 fornisce:

- una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
- la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
- il valore obiettivo consistente nel risultato atteso dall'indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione.

011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE

005 - REGOLAMENTAZIONE, INCENTIVAZIONE DEI SETTORI IMPRENDITORIALI, RIASSETTI INDUSTRIALI, SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA, LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE, TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	DATO 2021	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Livello di copertura dei settori economici mediante indagine statistiche	Efficienza	%	100%	Numero di settori per cui è stata realizzata almeno un'indagine statistica nell'anno "n"/Totale settori economici interessati (Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Cooperazione, Terzo settore)	Rilevazione interna UR	Misura la copertura dei settori economici mediante indagini statistiche effettuate dall'Unione regionale
Grado di diffusione del programma comune per la gestione associata del monitoraggio dell'economia e della statistica	Efficacia	%	43%	Iniziative (convegni, seminari, pubblicazioni, ecc) realizzate dalle CCIAA che si basano su su indagini curate della UR nell'anno "n" /Totale iniziative tematiche realizzate dalle CCIAA nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura il grado di "utilizzo" da parte delle CCIAA delle indagini effettuate dalla UR inserite nel programma comune per sperimentare la gestione associata di studi e statistica
Volume medio di attività gestita dal personale addetto al Centro studi	Efficienza	Numero	82	N° di pubblicazioni, studi e ricerche realizzate nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'efficienza con cui l'UR gestisce il servizio di pubblicazioni statistiche e di analisi dell'economia regionale
Incidenza del personale dedicato alle attività del Centro studi	Qualità	%	16%	Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n" /Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'UR nell'offrire servizi relativi all'attività del Centro Studi

016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

005 - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	DATO 2021	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Grado di adesione delle imprese agli interventi integrati promossi dall'UR di internazionalizzazione	Efficacia	Numero	31	Totale imprese aderenti alle iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'UR (872)/Totale iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'UR nell'anno "n" (28)	Rilevazione interna UR	Misura il numero medio di imprese che partecipano alle iniziative in materia di internazionalizzazione da parte dell'UR
Capacità dell'UR di attirare risorse di cofinanziamento per progetti integrati di internazionalizzazione	Volume	%	22%	Volume di cofinanziamenti concessi alla UR per progetti integrati di internazionalizzazione nell'anno "n"/Volume totale cofinanziamenti concessi all'UR nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura la capacità di sviluppare partnership e relazioni con altri soggetti in materia di internazionalizzazione rispetto alle altre linee di attività
Incidenza personale dedicato alle attività di internazionalizzazione	Qualità	%	18%	Personale (espresso in FTE) impiegato in attività di internazionalizzazione nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'UR nell'offrire servizi di internazionalizzazione

032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

004 - SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA		ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Volume medio di attività formativa per il personale camerale	Qualità	Numero	0	Totale delle ore di formazione realizzate dall'UR per il personale di CCIAA ER nell'anno "n"/N° totale dipendenti camerale regionali nell'anno "n"	Rilevazioni e interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale per acquisire/sviluppare conoscenze/competenze e capacità connesse all'attività lavorativa del personale camerale

Il personale camerale ha partecipato a percorsi formativi organizzati dall'Unione Italiana

INDICATORI ECONOMICO PATRIMONIALI (TRASVERSALI)

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	DATO 2021	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Capacità di autofinanziamento	Economico patrimoniale	%	52%	(Totale Proventi gestione corrente - Quote associative da CCIAA/Totale Oneri Gestione Corrente)	Bilancio d'esercizio	Misura la capacità dell'UR di coprire i costi di gestione senza quote associative obbligatorie
Incidenza costi strutturali	Economico patrimoniale	%	54%	Oneri di struttura/Totale Oneri di gestione corrente	Bilancio d'esercizio	Misura la capacità dell'UR di destinare risorse per interventi a favore delle Camere
Incidenza delle entrate per servizi	Economico patrimoniale	%	56%	Proventi da cofinanziamenti progetti e da gestione di servizi commerciali /Totale proventi gestione corrente	Bilancio d'esercizio	Misura la capacità dell'UR di reperire autonomamente risorse dal mercato

Gentili Presidenti, gentili Consiglieri, gentili Soci,
desidero ringraziarvi per il consueto apporto di idee, di progettualità e per la collaborazione che avete garantito al perseguimento degli obiettivi comuni.

Un ringraziamento particolare ai Presidenti, ai Commissari ed ai Segretari Generali delle Camere dell'Emilia-Romagna per questa volontà e capacità di continuare a "fare sistema", anche in un anno straordinariamente difficile qual'è stato il 2021. L'impegno che tutti assieme stiamo mettendo per affrontare i tempi difficili che stanno attraversando le nostre imprese e l'economia dei nostri territori è chiaramente percepito ed il riconoscimento del nostro lavoro restituisce al sistema Camerale della regione valore ed apprezzamenti, a tutti i livelli. Un sistema, quello camerale dell'Emilia-Romagna fortemente impegnato a garantire servizi rapidi e di qualità, a svolgere attività ed iniziative di vario tipo, a supportare le imprese per uscire dalla difficile congiuntura economica, prima colpita dal ciclo pandemico e più di recente dal complicato quadro internazionale segnato dall'intervento militare russo in Ucraina.

Voglio poi ringraziare e penso di interpretare anche il pensiero dell'intero Consiglio, tutto il personale dell'Unione, che si impegna per mantenere alta la qualità delle prestazioni, pur in un contesto particolare, certo non facile da affrontare.

Il bilancio 2021 di Unioncamere Emilia-Romagna, chiude con un risultato in pareggio mediante l'utilizzo di una quota del Fondo straordinario per il finanziamento dell'attività stanziato nel 2017 per fare fronte al periodo di riordino del sistema camerale. Il Fondo straordinario è stato utilizzato per 248.614 euro, rispetto ad un utilizzo originariamente previsto in 350.000 euro in sede di bilancio preventivo, poi rivisto in 320.000 euro in sede di variazione.

Questo risultato, è il frutto del continuo sforzo, a fronte dell'ulteriore riduzione delle entrate rispetto agli anni precedenti, di una ulteriore riduzione e contenimento delle spese di funzionamento e di recupero di risorse extra camerale. Tutto questo pur avendo continuato a garantire un buon livello di rappresentanza verso l'esterno del Sistema Camerale emiliano-romagnolo, supporto e servizi comuni alle Camere di Commercio e alle loro strutture specializzate, confermato ed attuato progetti, iniziative, attività varie proprie dell'Unione regionale, ed inoltre sviluppato attività e servizi a mercato.

Vi ringrazio per l'attenzione e chiedo, tenuto conto delle considerazioni e dei fatti esposti nella presente relazione sulla gestione, unitamente agli elementi diffusamente evidenziati nella "Nota integrativa", di approvare il bilancio d'esercizio 2021 di Unioncamere Emilia-Romagna.

Bologna, 26 aprile 2022

Il Presidente
Alberto Zambianchi

Unione Regionale Camere di Commercio Emilia-Romagna - con sede in Bologna
 Viale Aldo Moro n. 62 - Codice Fiscale n. 80062830379 - Partita Iva 02294450371 -
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 365668

ATTIVITA' COMPLESSIVA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

(Importi espressi in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE - A T T I V O

		<u>31.12.2021</u>	<u>31.12.2020</u>
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	(A)	0
			0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I -	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	Costi storici immobilizzazioni immateriali	40.827	40.827
	<i>Fondi Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	<i>-40.827</i>	<i>-40.827</i>
	Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II -	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	Costi storici immobilizzazioni materiali	309.010	309.010
	<i>Fondi Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	<i>-286.795</i>	<i>-278.380</i>
	Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.215	30.630
III -	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	388.312	370.047
	Totale IMMOBILIZZAZIONI	(B)	410.527
			400.677
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I -	RIMANENZE	0	0
II -	CREDITI:		
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>910.595</i>	<i>1.584.783</i>
	<i>oltre l'esercizio successivo</i>		
	Totale CREDITI	910.595	1.584.783
III -	ATTIVITA' FINANZIARIE		
IV -	DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.757.989	8.758.406
	Totale ATTIVO CIRCOLANTE	(C)	8.668.584
			10.343.189
D)	RATEI E RISCONTI	(D)	8.773
			127.206
	TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)		9.087.884
			10.871.072

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

ATTIVITA' COMPLESSIVA

31.12.2021 31.12.2020

A) PATRIMONIO NETTO		
I - Patrimonio dell'Associazione	3.872.410	3.814.994
VII - Altre Riserve distintamente indicate		
Fondo di garanzia per il riconoscimento giuridico indisponibile	25.000	25.000
Riserva da arrotondamento in euro	3	0
Totale Altre Riserve distintamente indicate	25.003	25.000
IX - Utili / (Perdite) a nuovo	0	0
IX - Utile / (Perdita) dell'esercizio	0	57.417
Totale PATRIMONIO NETTO	(A) 3.897.413	3.897.411
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	(B) 1.018.573	1.059.786
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.	(C) 682.629	695.619
D) - DEBITI :		
<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>3.489.269</i>	<i>5.210.496</i>
<i>oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale DEBITI	(D) 3.489.269	5.210.496
E) RATEI E RISCONTI	(E) 0	7.760
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO (A+B+C+D+E)	9.087.884	10.871.072

CONTO ECONOMICO

ATTIVITA' COMPLESSIVA

31.12.2021 31.12.2020

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.560	129.740
2) Variazioni riman. prod. in corso, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	3.790.905	3.773.530

Totale VALORE PRODUZIONE (A) 3.939.465 3.903.270

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	3	1.007
7) per servizi	1.982.866	2.027.705
8) per godimento di beni di terzi	219.314	219.577
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	911.713	994.326
b) oneri sociali	274.681	303.510
c) trattamento di fine rapporto	96.999	84.376
e) altri costi	32.317	3.150
Totale costi per il personale	1.315.710	1.385.362
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.415	8.958
d) svalutazione crediti	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.415	8.958
11) variazi. rimanenze mat. prime, suss. di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	207.401	10.000
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	176.142	177.090

Totale COSTI DI PRODUZIONE (B) 3.909.851 3.829.699

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B) 29.614 73.571

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	4.448	4.924
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0	0
17 bis) Utili o perdite su cambi		

DIFFERENZA TRA PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) 4.448 4.924

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D) 0 0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	34.062	78.495
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	34.062	21.078

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO 0 57.417

Rendiconto finanziario previsto all'art. 6 del Decreto del 27 marzo 2013

	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	57.417
Imposte sul reddito di competenza dell'esercizio	34.062	21.078
Interessi passivi / (interessi attivi)	(4.448)	(4.924)
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessione / perdita di attività	0	(3.901)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	29.614	69.670
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi rischi ed oneri	207.401	10.000
Accantonamenti al fondo TFR	96.999	84.376
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.415	8.958
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	312.815	103.334
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (valore lordo)	84.777	198.514
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(581.217)	515.027
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	118.433	(124.476)
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	(7.760)	2.760
Altre variazioni del capitale circolante netto	(543.295)	1.035.926
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(929.062)	1.627.751
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.448	4.924
Imposte sul reddito (pagate) / rimborsate (Utilizzo) del fondo TFR	(41.366)	(28.390)
(Utilizzo) fondi rischi ed oneri	(109.990)	(39.099)
(Utilizzo) fondi rischi ed oneri	(248.614)	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(395.522)	(62.565)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(982.155)	1.738.190
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	0	(1.761)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	0	0
Immobilizzazioni finanziarie (investimenti)	(18.365)	(20.000)
Immobilizzazioni finanziarie (disinvestimenti) - prezzo di realizzo	0	5.353
(Incremento)/Decremento delle Immobilizzazioni finanziarie	100	100
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(18.265)	(16.308)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Dividendi erogati	0	0
Incrementi capitale sociale a pagamento	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso le banche	0	0
Variazione riserva da arrotondamento in Euro	3	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.000.417)	1.721.882
<i>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</i>	<i>8.758.406</i>	<i>7.036.524</i>
<i>Disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</i>	<i>7.757.989</i>	<i>8.758.406</i>

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021
REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS DEL CODICE CIVILE

ATTIVITA' COMPLESSIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2021 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato dell'esercizio.

Le valutazioni delle poste di bilancio sono state eseguite secondo prudenza, utilizzando criteri omogenei a quelli applicati nei precedenti esercizi e tenendo conto della funzione economica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo, facendo riferimento ai principi contabili per gli enti non profit, della competenza economica e tenendo in considerazione le clausole generali, quali l'esposizione chiara, la veridicità, la correttezza e la ricerca di un elevato livello di responsabilità rispetto al dovere di documentazione (accountability).

Relativamente all'attività commerciale è stata tenuta la contabilità separata, detraendo per le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività, la parte che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi; per l'anno 2021 il rapporto è stato valutato pari al 9,42%.

Ai sensi dell'art. 143 e seguenti del T.U. 917/86, per la determinazione del reddito complessivo, non si considerano attività commerciali le prestazioni di servizi non rientranti nell'art. 2195 C.C. rese in conformità alle finalità istituzionali dell'ente senza specifica organizzazione e verso pagamenti di costi che non eccedono i costi di diretta imputazione.

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2021 chiude con un risultato complessivo in pareggio così suddiviso tra le due attività:

- attività commerciale: perdita d'esercizio € 75.206;
- attività istituzionale: utile d'esercizio € 75.206;

Il presente bilancio è redatto secondo la forma abbreviata prevista al co.1 dell'articolo 2435 bis del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, ed ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura e si riferiscono ad oneri sostenuti per l'acquisto di licenze di uso di software, nonché a migliorie apportate su beni di terzi

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nel bilancio al costo di acquisto, aumentato dei costi accessori di diretta imputazione.

Il valore delle immobilizzazioni tecniche viene sistematicamente ammortizzato tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

I coefficienti di ammortamento applicati sono quelli previsti dalla normativa fiscale vigente in quanto sufficienti al loro scopo.

Nessun cespite risulta avere, alla data del presente bilancio, un valore durevolmente inferiore al costo sopra determinato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, ed eventualmente svalutato in presenza di perdite permanenti di valore.

Crediti

I crediti sono esposti al minore tra valore nominale e valore di presumibile realizzo. Nel bilancio in esame, come in quello precedente, non si è reso necessario effettuare alcuna rettifica dei crediti stessi a mezzo di accantonamenti per rischi, non sussistendo alcun ragionevole dubbio sulla loro esigibilità. I crediti di qualsiasi natura e specie, ove non specificato in bilancio, devono intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Fondo rischi e oneri

Detti fondi sono destinati ad accogliere accantonamenti tesi a coprire passività che abbiano le seguenti caratteristiche: esistenza certa o probabile; natura determinata; ammontare o scadenza di sopravvenienze indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo il 31 dicembre.

Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette le passività maturate dall'ente alla data del bilancio nei confronti di tutti i dipendenti, è espresso al netto delle anticipazioni corrisposte ed è quantificato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I debiti di qualsiasi natura e specie, ove non specificato in bilancio, devono intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle vigenti normative. L'eventuale debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti di imposta nella voce "Debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "Crediti tributari"

Nell'esercizio in esame, sono state imputate a conto economico l'IRAP e l'IRES di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

Si precisa inoltre che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E DEL CONTO ECONOMICO RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITA' COMPLESSIVA

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi, sono le seguenti:

	2021	2020	Variazioni
Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni Materiali	22.215	30.630	-8.415
Immobilizzazioni Finanziarie	388.312	370.047	18.265
Totale	410.527	400.677	9.850

Immobilizzazioni immateriali

Le movimentazioni intervenute nella voce sono state le seguenti:

	Saldi al 31/12/2020	Ammortamenti 2020	Saldi al 31/12/2020	Incrementi 2021	Ammortamenti 2021	Saldi al 31/12/2021
Altre:	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0

Nel corso dell'esercizio in esame non si è proceduto a capitalizzare alcun importo. Gli importi capitalizzati in esercizi precedenti sono stati completamente ammortizzati al 31/12/2018.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni tecniche intervenuta nell'esercizio 2021 è stata la seguente:

Categoria	Costi storici al 31/12/20	Incrementi	Decrementi	Costi storici al 31/12/21
Macc.elett.ufficio	224.782	0	0	224.782
Macchin. apparecchi e attrezzat.varie	45.608	0	0	45.608
Arredamento	33.358	0	0	33.358
Impianto comunicaz.e telesegnalaz.	5.262	0	0	5.262
Totale	309.010	0	0	309.010

Nel corrente anno non sono stati effettuati investimenti per immobilizzazioni materiali.

Fondi ammortamento	Saldi al 31/12/2020	Ammortamenti	Utilizzi	Saldi al 31/12/2021
Macc.elett.ufficio	197.688	7.641	0	205.329
Macchin. apparecchi e attrezzat.varie	44.814	243	0	45.057
Arredamento	30.616	531	0	31.147
Impianto comunicaz.e telesegnalaz.	5.262	0	0	5.262
Totale	278.380	8.415	0	286.795

Gli ammortamenti, per € 8.415 (€ 8.958 nell'esercizio 2020) sono stati sistematicamente calcolati avuto riguardo all'usura dei cespiti e alla loro residua vita utile sia fisica che economica.

Il valore dell'utilità futura dei cespiti è adeguatamente rappresentato dal valore netto dei singoli beni, pertanto si proseguirà nel programma di ammortamento a quote costanti anche nel corso dei futuri esercizi, utilizzando le aliquote di seguito dettagliate:

Le percentuali utilizzate per il calcolo degli ammortamenti corrispondono alla stima della vita utile residua dei singoli cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- Macchine elettroniche di ufficio	20%
- Macchinari, apparecchi e attrezzatura varia	15%
- Arredamento	15%
- Impianti di comunicazione e telesegnalazione	25%

Immobilizzazioni finanziarie

	2021	2020	Variazioni
Partecipazioni e quote	363.753	345.388	18.365
Crediti verso altri	24.559	24.659	-100
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	388.312	370.047	18.265

Di seguito si espone il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio. Sono stati esaminati tutti gli ultimi bilanci disponibili (31 dicembre 2020) degli enti partecipati, provvedendo ad effettuare per ciascuno di essi un confronto tra il valore di carico in bilancio e il rispettivo pro-quota di patrimonio netto; qualora il valore di carico sia risultato superiore al patrimonio netto pro-quota e

la perdita di valore sia stata considerata durevole, si è provveduto all'abbattimento del valore di carico stesso. Nel corso dell'anno non è stata svalutata alcuna partecipazione.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate 18.365 quote della società ART.ER S.cons. p.a. al valore nominale di 18.365 euro.

Si precisa che la partecipata Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna è quotata sul Mercato telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il controvalore delle 13.456 azioni possedute al 31/12/2021, corrispondente al valore di mercato rilevato dal rendiconto del deposito titoli acceso presso la Banca Intesa, è pari a euro 118.598.

I crediti verso altri, pari a 24.559 euro sono relativi alla costituzione di un fondo di garanzia indisponibile ai fini della gestione, mediante apertura di un libretto di deposito, richiesto dalla Regione Emilia-Romagna per il riconoscimento della personalità giuridica privata, ottenuta il 25 ottobre 2016.

Partecipazioni	Valori bilancio 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Valori bilancio 31/12/2021	% possesso	Capitale Sociale 31/12/2020	Pro-quota C.S.
A.P.T. Servizi S.r.l.	126.532	0	0	126.532	49,0000	260.000	127.400
Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA-soc.quotata	12.217		0	12.217	13.456 azioni	90.314.162	118.598
Agroqualità S.p.A.	18.071	0	0	18.071	0,9735	1.856.191	18.071
ART-ER S. Cons. P.A.	41.947	18.365		60.312	4,186	1.598.122	66.901
Consorzio per l'innovazione Tecnologica Scrl Dintec	890	0	0	890	0,2473	551.473	1.364
Ecocerved S.r.l.	15.647	0	0	15.647	0,9300	2.500.000	23.346
Ifoa Ente pubblico Eco	71.788	0	0	71.788	1,5532	4.621.921	71.788
Ifoa management srl	4.500	0	0	4.500	8,8235	51.000	4.500
Infocamere Scpa	14.900	0	0	14.900	0,7592	17.670.000	134.153
Isnart Scpa	1.767	0	0	1.767	0,6681	292.184	1.952
Promos Italia scrl	20.000	0	0	20.000	1,0000	2.000.000	20.000
Reggio Emilia Innovazione Scarl in liquidazione	0	0	0	0	0,0300	871.956	297
Retecamere Scarl in liquidazione	0	0	0	0	0,0600	242.356	137
Tecnoservicecamere Scpa	12.598	0	0	12.598	0,6736	1.318.941	8.885
Uniontrasporti Scarl	4.531	0	0	4.531	5,2295	389.041	20.345
Totale	345.388	18.365	0	363.753		124.537.347	617.736

ATTIVO CIRCOLANTE

Riportiamo di seguito i dettagli delle voci dell'attivo circolante al 31 dicembre 2021 con il raffronto con i saldi dell'esercizio precedente.

I saldi sono i seguenti	2021	2020	Variazioni
Crediti entro l'esercizio successivo	910.595	1.584.783	-674.188
Crediti oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale	910.595	1.584.783	-674.188

Riportiamo di seguito un'analisi dei crediti:

Crediti verso clienti	2021	2020	Variazioni
Crediti verso clienti	48.861	160.638	-111.777
Crediti verso clienti per fatture da emettere	388.520	361.520	27.000

Clients note di credito da emettere	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti fiscale	-175	-175	0
Totale	437.206	521.983	-84.777

Nessun credito verso clienti risulta esigibile oltre l'esercizio.

In particolare i crediti vantati verso le Camere di Commercio sono relativi ad attività effettuate nell'ambito di progetti intercamerali dell'esercizio 2021.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti riguarda i crediti verso clienti della attività commerciale.

Crediti tributari	2021	2020	Variazioni
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
Erario c/IVA	69.660	47.998	21.662
Erario c/Irap	5.562	0	5.562
Erario c/Ires	8.291	9.161	-870
Credito d'imposta L. 190/2014	0	0	0
Totale crediti tributari	83.513	57.159	26.354
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
Credito d'imposta L. 190/2014	0	0	0
	0	0	0
Totale crediti tributari	83.513	57.159	26.354

Altri crediti	2021	2020	Variazioni
Crediti per contribuiti vari	387.255	854.306	-467.051
Anticipi a fornitori	33	150.858	-150.825
Crediti diversi	2.588	0	2.588
Crediti verso INAIL	0	0	0
Credito Inps per contrib. ferie e perm. anni prec.non fruiti	0	477	-477
Totale crediti	389.876	1.005.641	-615.765

I principali importi dei crediti alla data del 31 dicembre 2021 sono relativi a crediti vantati verso la Regione per contributi da ricevere a saldo di progetti sull'internazionalizzazione e Osservatori economici e altri crediti verso l'Unione Europea e il sistema camerale per progetti finanziati.

Disponibilità liquide	2021	2020	Variazioni
Depositi Bancari	7.757.808	8.758.286	-1.000.478
Denaro e valori in cassa	181	120	61
Totale	7.757.989	8.758.406	-1.000.417

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I saldi sono i seguenti	2021	2020	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	8.773	127.206	-118.433
Totale Ratei e Risconti Attivi	8.773	127.206	-118.433

Gli importi dei ratei e dei risconti sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale. I risconti attivi sono costituiti da costi inerenti costi per canoni di assistenza e servizi, abbonamenti a quotidiani, oltre a spese inerenti le locazioni di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio netto contabile dell'ente, alla chiusura dell'esercizio, risulta così formato:

	2021	2020	Variazioni
Patrimonio dell'associazione (utili esercizi precedenti)	3.872.410	3.814.994	57.416
Fondo di garanzia per il riconoscimento della personalità giuridica	25.000	25.000	0
Riserva da arrotondamento in euro	3	0	3
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	57.417	-57.417
Totale Patrimonio Netto	3.897.413	3.897.411	2

Il fondo di garanzia è inerente al riconoscimento della personalità giuridica privata ed indisponibile per la gestione, come richiesto dalla Regione Emilia Romagna.

Il riconoscimento è stato ottenuto con determina n. 16627 del 25 ottobre 2016 della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna, con iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Fondo per rischi ed oneri

I movimenti del fondo rischi e oneri dell'esercizio in commento sono i seguenti:

	Saldi al 31/12/2020	Accantonamento 2021	Utilizzo 2021	Saldi al 31/12/2021
Fondo per rischi ed oneri	80.767	207.401	0	288.168
F.do per rischi ed oneri futuri	979.019	0	-248.614	730.405
Totale Fondo per rischi ed oneri	1.059.786	207.401	-248.614	1.018.573

L'importo stanziato nel 2017 per complessivi 1.500.0000 euro al fine di offrire una adeguata copertura a futuri esborsi finanziari in relazione a futuri oneri è stato utilizzato per la parte necessaria alla copertura delle attività non coperte dalla quota associativa.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

I saldi sono i seguenti:	2021	2020	Variazioni
Fondo trattamento di fine rapporto	682.629	695.619	-12.990

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato sulla base delle competenze maturate al 31 dicembre 2021 nei confronti di tutti i 19 dipendenti in forza a tale data, dedotte le anticipazioni già erogate e quanto liquidato ai Fondi pensione integrativi.

Si propone di seguito una sintesi della movimentazione del fondo TFR registrata nell'esercizio 2021 e nel precedente:

	2021	2020
Saldo iniziale	695.619	650.342
Accantonamento e rivalutazione dell'esercizio	96.999	84.376
Versamenti ai fondi pensione integrativi	-25.228	-30.349
Utilizzi per pagamenti e imposta sostitutiva	-84.761	-8.750
Saldo finale	682.629	695.619

DEBITI	2021	2020	Variazioni
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.489.269	5.210.496	-1.721.227
Esigibili oltre l'esercizio successivo			0
Totale	3.489.269	5.210.496	-1.721.227

Riportiamo di seguito un'analisi dei debiti:

Debiti verso fornitori	2021	2020	Variazioni
Fornitori	143.297	404.509	-261.212
Fornitori fatture da ricevere	434.951	754.720	-319.769
Fornitori n.accredito da ricevere	-236	0	-236
Totale	578.012	1.159.229	-581.217

Debiti Tributari	2021	2020	Variazioni
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
IRPEF c/Rit. Lavoro dipendente	36.027	44.974	-8.947
IRPEF lavoro autonomo	9.473	2.331	7.142
IRPEF co.co.co	2.414	2.577	-163
IRAP	0	2.612	-2.612
IRES	0	0	0
IVA split payment	61.688	104.697	-43.009
IVA per servizi esteri	0	770	-770
Imposta sostit. su rival. TFR	1.244	165	1.079
Fondo imposte per IRAP	1.150	1.150	0
	111.996	159.276	-47.280
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
Totale	111.996	159.276	-47.280

Debiti verso Istituti di previdenza e Sicurezza sociale

	2021	2020	Variazioni
Debiti verso INPS	45.397	53.753	-8.356
Debiti v/ Enti Previdenziali	13.592	23.526	-9.934
Totale	58.989	77.279	-18.290

Altri debiti	2021	2020	Variazioni
Dipendenti per Ferie e permessi	53.175	52.600	575
Debiti v/ dipendenti e cocopro	39.026	61.756	-22.730
Contributi c/anticipi	407.506	133.594	273.912
Debiti v/so sistema camerale	14.000	288.046	-274.046

Fondo unico bandi Promozione internazionalizzazione	897.829	1.030.182	-132.353
Fondo unico per interventi a sostegno della liquidità delle imprese colpite dall'emergenza Covid	595.197	2.183.322	-1.588.125
Debiti per Fondo ristori	725.036	0	725.036
Clienti c/ anticipi	0	52.000	-52.000
Debiti per trattenuti sindacali	1.196	1.172	24
Debiti diversi	7.307	12.040	-4.733
Totale	2.740.272	3.814.712	-1.074.440

I debiti verso Erario per IVA e ritenute d'acconto e quelli verso Enti Previdenziali sono stati liquidati all'inizio dell'esercizio 2022 e, comunque, entro i termini previsti dalla legislazione vigente.

Il versamento dell'IVA dovuta per scissione dei pagamenti (Split payment), esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi, viene liquidata entro i termini previsti dalla legislazione vigente.

I debiti verso dipendenti per ferie non godute sono rappresentati da ferie e permessi maturati e non goduti dai dipendenti in forza al 31 dicembre 2021.

I debiti verso dipendenti e cococo riguardano principalmente il rateo di competenza della quattordicesima mensilità.

L'importo per il Fondo unico del Bando regionale fa riferimento ad importi stanziati dal sistema camerale e dalla Regione Emilia-Romagna per l'erogazione di contributi alle imprese per il sostegno a percorsi di internazionalizzazione.

La voce Fondo unico per interventi a sostegno della liquidità delle imprese colpite dall'emergenza Covid fa riferimento ad importi stanziati dal sistema camerale a sostegno delle imprese colpite dalle difficoltà subite dalle imprese causa la pandemia in atto.

Ratei e risconti passivi	2021	2020	Variazioni
Risconti passivi	0	7.760	-7.760
Totale Ratei e Risconti Passivi	0	7.760	-7.760

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Di seguito vengono espone le variazioni dei principali conti di ricavo e di costo del conto economico.

Ricavi	2021	2020	Variazioni
Ricavi per vendite e prestazioni	148.560	129.740	18.820
Quote di partecipazione CCIAA	1.632.355	1.620.276	12.079
Contributi diversi	1.909.934	2.148.928	-238.994
Altri ricavi e proventi	2	4.326	-4.324
Quota utilizzo f.do straordinario attività	248.614	0	248.614
Totale ricavi	3.939.465	3.903.270	36.195

I ricavi per vendite e prestazioni sono principalmente relativi a elaborazione e analisi dati economici e banche dati, promozione internazionalizzazione, servizi e prestazioni varie in particolare a società del sistema camerale.

Le quote associative delle Camere di Commercio fanno riferimento all'applicazione dell'aliquota del 2,70% determinata secondo le disposizioni statutarie sulle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte diritto

annuale e diritti di segreteria delle Camere di Commercio associate risultanti dal Bilancio d'esercizio 2019 (ultimo approvato alla data del bilancio preventivo) deliberato dalle Camere della regione ai sensi dell'art.6 comma 7 della legge 580/1993 e successive modifiche, ammontano ad € 1.632.355 (€ 1.620.276 nel 2020).

I contributi diversi sono relativi ad attività progettuali e iniziative realizzate per conto delle Camere associate, attività effettuate in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, a Progetti comunitari e con l'Unioncamere Italiana. Altre entrate sono inerenti le attività avviate a seguito dei protocolli di intesa con la Regione Emilia-Romagna.

La quota di utilizzo del fondo stanziato nel 2017 per complessivi 1.500.0000 euro al fine di offrire una adeguata copertura alle attività è stato utilizzato nell'esercizio per 248.614 euro.

COSTI

Spese per prestazione di servizi	2021	2020	Variazioni
Attività finanziate con Quote associative	178.039	190.533	-12.494
Progetti finanziati dal Fondo Perequativo	109.560	436.211	-326.651
Progetti finanziati con risorse vincolate	327.103	37.075	290.028
Attività finanziate da altri contributi	1.188.637	1.166.552	22.085
Compensi organi collegiali	10.301	10.927	-626
Buoni pasto	14.049	13.332	717
Assicurazioni	7.262	8.694	-1.432
Oneri legali	7.324	8.684	-1.360
<i>Consumi intermedi:</i>			
Studi incarichi e consulenze	5.075	0	5.075
Rappresentanza convegni e pubblicità	174	341	-167
Missioni e trasferte dipendenti	1.255	3.112	-1.857
Rimb. spese varie dip.	60	162	-102
Formazione	116	116	0
Spese funzionamento organi	2.114	2.312	-198
Spese di funzionamento uffici	28.455	27.463	992
Canoni per servizi informatici	31.856	39.077	-7.221
Spese condominiali	42.533	47.251	-4.718
Servizio di vigilanza	686	1.937	-1.251
Trasporti	0	95	-95
Servizio tenuta paghe	5.255	5.367	-112
Canoni di assistenza	9.032	13.874	-4.842
Altri servizi e spese varie	3.020	2.425	595
Servizi amministrativi	7.836	8.311	-475
Spese e commissioni bancarie	1.192	976	216
Altri costi del personale	1.932	2.878	-946
<i>Totale parziale Consumi intermedi</i>	<i>140.591</i>	<i>155.697</i>	<i>-15.106</i>
Totale costi per servizi	1.982.866	2.027.705	-44.839

Costo per godimento beni di terzi	2021	2020	Variazioni
Canoni locazioni immobili	217.536	217.536	0
Noleggi hardware e software	0	0	0
Altri canoni	1.778	2.041	-263
Totale	219.314	219.577	-263

Personale dipendente

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

I saldi sono i seguenti:

	2021	2020	Variazioni
Stipendi	911.713	994.326	-82.613
Oneri sociali	274.681	303.510	-28.829
Accantonamento al TFR	96.999	84.376	12.623
Altri costi del personale - collaborazione istituzionale	29.167		29.167
Altri costi del personale	3.150	3.150	0
Totale costi del personale	1.315.710	1.385.362	-69.652

Per ulteriori informazioni e commenti sulle variazioni dei costi del personale si rimanda anche alla lettura della relazione sulla gestione.

Il movimento dei dipendenti nel corso del 2021 è stato il seguente:

	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
al 01/01/2021	14	4	2	20
Assunzioni/passaggi	0	2	0	2
Dimissioni/passaggi	-2	0	-1	-3
al 31/12/2021	12	6	1	19

di cui con contratto part-time	Impiegati	Quadri	Totale
al 01/01/2021	2	0	2
al 31/12/2021	2	0	2

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quello del terziario, della distribuzione e dei servizi per impiegati e quello di aziende del terziario della distribuzione e dei servizi dei dirigenti.

Oneri diversi di gestione	2021	2020	Variazioni
Bilancio dello Stato riduzione di spesa L. 122/2010	43.859	43.859	0
Bilancio dello Stato riduzione consumi intermedi L.135/2012	83.819	83.819	0
Bilancio dello Stato maggiorazione rid. consumi intermedi DL 66/2014	41.909	41.909	0
Imposte e tasse deducibili	4.583	4.626	-43
Imposte e tasse non deducibili	0	18	-18
Oneri diversi di gestione	1.501	1.356	145
Cancelleria	395	981	-586
Beni strumentali inf. 516 euro	72	522	-450
Abbuoni passivi	4	-	4
Totale	176.142	177.090	-948

Ai sensi della 122/2010, della Legge 135/2012 e del D. 66/2014 sono state versate al bilancio dello Stato, le somme provenienti dalle citate riduzioni di spesa, con un ulteriore aumento del 10% previsto dalla Legge 190/2019 per complessivi € 169.587 come nel precedente esercizio.

Proventi e oneri finanziari	2021	2020	Variazioni
Proventi finanziari			
- Da partecipazioni per dividendi	0	0	0
- Da partecipazioni per plusvalenze patrimoniali	0	0	0
- Altri proventi	4.448	4.924	-476
Totale Proventi finanziari	4.448	4.924	-476
Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0
Totale oneri finanziari	0	0	0
Proventi finanziari netti	4.448	4.924	-476

Gli altri proventi finanziari dell'esercizio sono costituiti da interessi attivi bancari per € 4.448. Per ulteriori informazioni circa la situazione finanziaria e la sua evoluzione nell'esercizio 2020 si rimanda alla lettura del rendiconto finanziario dell'esercizio riportato nel prosieguo del presente fascicolo di bilancio.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte correnti

L'ente ha conteggiato le imposte correnti imputandole al conto economico per i seguenti importi: IRAP € 34.062.

Imposte differite

Nel bilancio di esercizio non sono stanziato imposte differite attive e passive non ricorrendone i presupposti.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Il Presidente
Alberto Zambianchi

Unione Regionale Camere di Commercio Emilia-Romagna - con sede in Bologna
 Viale Aldo Moro n. 62 - Codice Fiscale n. 80062830379 - Partita Iva 02294450371 -
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 365668
ATTIVITA' COMMERCIALE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021
 in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis c.c.
 (Importi espressi in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE - A T T I V O

	<u>31.12.2021</u>	<u>31.12.2020</u>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi storici immobilizzazioni immateriali	0	0
<i>Fondi Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Costi storici immobilizzazioni materiali	0	0
<i>Fondi Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
Totale IMMOBILIZZAZIONI (B)	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	0	0
II - CREDITI:		
<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>157.165</i>	<i>247.394</i>
<i>oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale CREDITI	157.165	247.394
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0
Totale ATTIVO CIRCOLANTE (C)	157.165	247.394
D) RATEI E RISCONTI (D)	0	124.387
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	157.165	371.781

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

ATTIVITA' COMMERCIALE

31.12.2021 31.12.2020

A) PATRIMONIO NETTO

I - Patrimonio dell'Associazione	0	0
VII - Altre Riserve distintamente indicate		
Fondo di garanzia per il riconoscimento giuridico indisponibile	0	0
Riserva da arrotondamento in euro	0	0
Totale Altre Riserve distintamente indicate	0	0
IX - Utili / (Perdite) a nuovo	0	0
IX - Utile / (Perdita) dell'esercizio	-75.206	26.348
Totale PATRIMONIO NETTO	(A) -75.206	26.348
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	(B) 0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.	(C) 0	0
D) - DEBITI :		
<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>232.371</i>	<i>337.673</i>
<i>oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale DEBITI	(D) 232.371	337.673
E) RATEI E RISCONTI	(E) 0	7.760
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO (A+B+C+D+E)	157.165	371.781

CONTO ECONOMICO

ATTIVITA' COMMERCIALE

31.12.2021 31.12.2020

		31.12.2021	31.12.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		148.560	129.740
2) Variazioni riman. prod. in corso, semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi		199.634	-217
Totale VALORE PRODUZIONE	(A)	348.194	129.523
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci		0	21
7) per servizi		277.057	45.383
8) per godimento di beni di terzi		20.659	7.290
9) per il personale:			
a) salari e stipendi		85.883	33.012
b) oneri sociali		25.875	10.077
c) trattamento di fine rapporto		9.137	2.801
e) altri costi		3.045	105
Totale costi per il personale		123.940	45.995
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		0	0
d) svalutazione crediti		0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni		0	0
11) variaz. rimanenze mat. prime, suss. di consumo e merci			
12) accantonamenti per rischi		0	0
13) altri accantonamenti		0	0
14) oneri diversi di gestione		35	33
Totale COSTI DI PRODUZIONE	(B)	421.691	98.722
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		-73.497	30.801
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni		0	0
16) Altri proventi finanziari		0	0
17) Interessi ed altri oneri finanziari		0	0
17 bis) Utili o perdite su cambi		0	0
DIFFERENZA TRA PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(C)	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(D)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-73.497	30.801
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		1.709	4.453
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-75.206	26.348

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS DEL CODICE CIVILE

ATTIVITA' COMMERCIALE

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato dell'esercizio.

Le valutazioni delle poste di bilancio sono state eseguite secondo prudenza, utilizzando criteri omogenei a quelli applicati nei precedenti esercizi e tenendo conto della funzione economica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo.

Relativamente all'attività commerciale è stata tenuta la contabilità separata, detraendo per le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività, la parte che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi; per l'anno 2019 il rapporto è stato valutato pari al 9,42%.

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2021 dell'attività commerciale chiude con una perdita d'esercizio pari ad € 75.206.

Il presente bilancio è redatto secondo la forma abbreviata prevista dall'articolo 2435 bis del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

I crediti sono esposti al minore tra valore nominale e valore di presumibile realizzo. Nel bilancio in esame, come in quello precedente, non si è reso necessario effettuare alcuna rettifica dei crediti stessi a mezzo di accantonamenti per rischi, non sussistendo alcun ragionevole dubbio sulla loro esigibilità. I crediti di qualsiasi natura e specie, ove non specificato in bilancio, devono intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I debiti di qualsiasi natura e specie, ove non specificato in bilancio, devono intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Costi e ricavi

Tutti i componenti positivi e negativi del conto economico sono stati determinati sulla base della competenza all'esercizio in esame, nel rispetto del principio di prudenza e tenuto, altresì conto dei rischi e delle perdite dei quali si è venuti a conoscenza entro la data di redazione del bilancio.

Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle vigenti normative. L'eventuale debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti di imposta nella voce "Debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "Crediti Tributari".

Nell'esercizio in esame, sono state imputate a conto economico l'IRAP e l'IRES di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

Si precisa inoltre che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E DEL CONTO ECONOMICO RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITA' COMMERCIALE

ATTIVO CIRCOLANTE

Riportiamo di seguito i dettagli delle voci dell'attivo circolante al 31 dicembre 2020 con il raffronto con i saldi dell'esercizio precedente.

CREDITI

Il saldo dei crediti al 31 dicembre 2021 risulta composto come segue:

I saldi sono i seguenti:	2021	2020	Variazioni
Crediti entro l'esercizio successivo	157.165	247.394	-90.229
Totale	157.165	247.394	-90.229

Riportiamo di seguito un'analisi dei crediti:

Crediti verso clienti	2021	2020	Variazioni
Crediti verso clienti	33.000	41.724	-8.724
Crediti verso clienti per fatt. da emettere	0	0	0
Crediti verso clienti per note di credito da emettere	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti fiscale	-175	-175	0
Totale	32.825	41.549	-8.724

Nessun credito verso clienti risulta esigibile oltre l'esercizio.

Crediti tributari	2021	2020	Variazioni
Erario c/IVA	69.660	47.998	21.662
Totale	69.660	47.998	21.662

Altri crediti	2021	2020	Variazioni
Crediti v/ attività istituzionale	0	124.017	-124.017
Anticipi a fornitori	0	33.830	-33.830
Crediti diversi	54.680	-	54.680
Totale	54.680	157.847	-103.167

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I saldi sono i seguenti:	2021	2020	Variazioni
Risconti attivi	0	124.387	-124.387
Totale Ratei e Risconti Attivi	0	124.387	-124.387

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

I saldi sono i seguenti:	2021	2020	Variazioni
Riserva di arrotondamento	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	-75.206	26.348	-101.554
Totale Patrimonio Netto	-75.206	26.348	-101.554

DEBITI

I saldi sono i seguenti	2021	2020	Variazioni
Debiti entro l'esercizio successivo	232.371	337.673	-105.302
Totale	232.371	337.673	-105.302

Riportiamo di seguito un'analisi dei debiti:

Debiti verso fornitori	2021	2020	Variazioni
Fornitori	0	52.732	-52.732
Fornitori fatture da ricevere	0	30.586	-30.586
Fornitori n. accreditato da ricevere	0	0	0
Totale	0	83.318	-83.318

Debiti Tributari	2021	2020	Variazioni
IVA split payment	0	1.141	-1.141
Fondo imposte	713	713	0
Totale	713	1.854	-1.141

Altri debiti	2021	2020	Variazioni
Clients c/anticipi	0	52.000	-52.000
Debiti verso Camere di Commercio e Az. Speciali	14.000	14.000	0
Contributi c/ anticipi	0	68.000	-68.000
Debiti v/ attività istituzionali	217.658	118.501	99.157
Totale	231.658	252.501	-20.843

Ratei e risconti passivi	2021	2020	Variazioni
Risconti passivi da contratto serv. legale	0	7.760	-7.760
Totale Ratei e Risconti Passivi	0	7.760	-7.760

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i maggiori raggruppamenti delle voci di ricavo e di costo.

Ricavi	2021	2020	Variazioni
Ricavi per vendite e prestazioni	148.560	129.740	18.820
Altri ricavi e proventi	199.634	-217	199.851
Totale ricavi	348.194	129.523	218.671

I ricavi per vendite e prestazioni sono principalmente relativi a elaborazione e analisi dati economici e banche dati, promozione internazionalizzazione, servizi e prestazioni varie in particolare a società del sistema camerale.

Spese per prestazioni di servizi	2021	2020	Variazioni
Oneri per attività commerciali	266.200	41.186	225.014
Altri costi per servizi	10.857	4.197	6.660
Totale	277.057	45.383	231.674

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Nell'esercizio in esame l'ente ha conteggiato le imposte correnti imputandole al conto economico per i seguenti importi: IRAP € 1.709.

Imposte differite

Nel bilancio di esercizio non sono stanziato imposte differite attive e passive non ricorrendone i presupposti.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Il Presidente
Alberto Zambianchi

Unione Regionale Camere di Commercio Emilia-Romagna - con sede in Bologna
 Viale Aldo Moro n. 62 - Codice Fiscale n. 80062830379 - Partita Iva 02294450371 -
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 365668

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis c.c.

(Importi espressi in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE - A T T I V O

	<u>31.12.2021</u>	<u>31.12.2020</u>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi storici immobilizzazioni immateriali	40.827	40.827
<i>Fondi Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	<i>-40.827</i>	<i>-40.827</i>
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Costi storici immobilizzazioni materiali	309.010	309.010
<i>Fondi Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	<i>-286.795</i>	<i>-278.380</i>
Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.215	30.630
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	388.312	370.047
Totale IMMOBILIZZAZIONI (B)	410.527	400.677
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	0	0
II - CREDITI:		
<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>753.430</i>	<i>1.337.389</i>
<i>oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale CREDITI	753.430	1.337.389
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.757.989	8.758.406
Totale ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.511.419	10.095.795
D) RATEI E RISCONTI (D)	8.773	2.819
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	8.930.719	10.499.291

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

31.12.2021 31.12.2020

A) PATRIMONIO NETTO

I - Patrimonio dell'Associazione	3.872.410	3.814.994
VII - Altre Riserve distintamente indicate		
Fondo di garanzia per il riconoscimento giuridico indisponibile	25.000	25.000
Riserva da arrotondamento in euro	3	0
Totale Altre Riserve distintamente indicate	25.003	25.000
IX - Utili / (Perdite) a nuovo	0	0
IX - Utile / (Perdita) dell'esercizio	75.206	31.069
Totale PATRIMONIO NETTO	(A) 3.972.619	3.846.063
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	(B) 1.018.573	1.059.786
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.	(C) 682.629	695.619
D) - DEBITI :		
<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>3.256.898</i>	<i>4.872.823</i>
<i>oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale DEBITI	(D) 3.256.898	4.872.823
E) RATEI E RISCONTI	(E) 0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO (A+B+C+D+E)	8.930.719	10.499.291

CONTO ECONOMICO

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

31.12.2021 31.12.2020

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazioni riman. prod. in corso, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	3.591.271	3.773.747

Totale VALORE PRODUZIONE (A) 3.591.271 3.773.747

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	3	986
7) per servizi	1.705.809	1.982.322
8) per godimento di beni di terzi	198.655	212.287
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	825.830	961.314
b) oneri sociali	248.806	293.433
c) trattamento di fine rapporto	87.862	81.575
e) altri costi	29.272	3.045
Totale costi per il personale	1.191.770	1.339.367
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.415	8.958
d) svalutazione crediti	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.415	8.958
11) variaz. rimanenze mat. prime, suss. di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	207.401	10.000
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	176.107	177.057

Totale COSTI DI PRODUZIONE (B) 3.488.160 3.730.977

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B) 103.111 42.770

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	4.448	4.924
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0	0
17 bis) Utili o perdite su cambi	0	0

DIFFERENZA TRA PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) 4.448 4.924

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D) 0 0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE 107.559 47.694

20) Imposte sul reddito dell'esercizio 32.353 16.625

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO 75.206 31.069

Il Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 9 co 1 e 2 del Decreto del 27 Marzo 2013) - Riepilogo valori	
Saldo Iniziale 01/01/2021	8.758.286
Entrate	35.829.993
Uscite	-36.830.471
Saldo finale al 31/12/2021	7.757.808

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (art. 9 commi 1 Decreto 27 Marzo 2013) - ANNO 2021		
ENTRATE		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	
II	Trasferimenti correnti	5.691.296
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.677.326
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	13.970
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	96.524
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	96.524
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Interessi attivi	4.448
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	4.448
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti medio - lungo termine	-
III	Altri interessi attivi	-
II	Altre entrate da redditi di capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi di capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	10.135
III	Indennizzi da assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	10.135
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	
II	Trasferimenti in conto capitale	
I	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
II	Alienazione di attivita' finanziarie	-
III	Alienazione di titolo obbligazionario a breve termine	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Prelievi da depositi bancari	
I	ACCENSIONE PRESTITI	
I	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	30.027.590
	TOTALE ENTRATE	35.829.993

USCITE

LIVELLO	DESCRIZIONE VOCE	011	016	032	032	TOTALE SPESE
		Competitività e sviluppo delle imprese	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni	
		005	005	002	003	
		4	4	1	1	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	1	1	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziaria e fiscale e affari esteri	Servizi generali	
I	SPESE CORRENTI	2.616.589	545.705	8.347	681.707	3.852.348
II	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	477.911	238.218	-	267.429	983.558
III	Retribuzioni lorde	281.753	140.441	-	157.663	579.857
III	Contributi sociali a carico dell'ente	196.158	97.776	-	109.766	403.701
II	IMPOSTE E TASSE	-	-	-	211.246	211.246
II	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.111.084	304.329	-	113.015	2.528.428
III	Acquisto di beni non sanitari	29	14	-	16	59
III	Acquisto di servizi non sanitari	2.111.055	304.315	-	112.999	2.528.369
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	87.335	87.335
III	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su Mutui e altri finanziamenti	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	27.594	3.158	8.347	2.681	41.781
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	4.791	2.388	-	2.681	9.861
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	8.347	-	8.347
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
II	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-	-	-	-	-
III	BENI MATERIALI	-	-	-	-	-
III	BENI IMMATERIALI	-	-	-	-	-
III	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	18.365	-	-	18.365
II	ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	18.365	-	-	18.365
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	-	18.365	-	-	18.365
III	Acquisizione di quote Fondi comuni di investimento	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-
II	USCITE PER PARTITE DI GIRO	31.590.563	1.189.000	-	180.195	32.959.758
III	Versamenti di altre ritenute	172.473	85.970	-	96.513	354.956
III	Versamenti di ritenute su redd. Lav. dipendente	128.677	64.140	-	72.005	264.823
III	Versamenti di ritenute su redd. Lav. Autonomo	13.432	6.695	-	7.516	27.644
III	Altre uscite per partite di giro	31.275.980	1.032.194	-	4.161	32.312.335
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	34.207.152	1.753.070	8.347	861.902	36.830.471

STATO PATRIMONIALE ATTIVO AL 31.12.2021 redatto secondo lo schema all. D) al DPR n. 254/2005

ATTIVO			Valori al 31.12.2021			Valori al 31.12.2020
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a)Immateriali						
Software			0			0
Licenza d'uso			0			0
Diritti d'autore			0			0
Altre			0			0
Totale immobilizz. immateriali			0			0
b)Materiali						
Immobili			0			0
Impianti			0			0
Attrezzat. Non informatiche			550			793
Attrezzature informatiche			19.454			27.095
Arredi e mobili			2.211			2.742
Automezzi			0			0
Biblioteca			0			0
Totale immob. materiali			22.215			30.630
c)Finanziarie	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>	
Partecipazioni a quote		<i>363.753</i>	363.753		<i>345.388</i>	345.388
Altri investimenti mobiliari		<i>0</i>	0		<i>0</i>	0
Prestiti ed anticipazioni attive		<i>24.559</i>	24.559		<i>24.659</i>	24.659
Totale immob. finanziarie			388.312			370.047
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			410.527			400.677
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d)Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			0			0
Totale rimanenze			0			0
e)Crediti di funzionamento	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>	
Crediti da diritto annuale	<i>0</i>	<i>0</i>	0	<i>0</i>	<i>0</i>	0
Crediti v/organismi e istit. naz. e comunit.	<i>387.255</i>	<i>0</i>	387.255	<i>226.759</i>	<i>0</i>	226.759
Crediti v/organismi del sistema camerale	<i>407.371</i>	<i>0</i>	407.371	<i>1.111.971</i>	<i>0</i>	1.111.971
Crediti per servizi c/terzi	<i>32.598</i>	<i>0</i>	32.598	<i>0</i>	<i>0</i>	0
Crediti diversi	<i>83.513</i>	<i>0</i>	83.513	<i>95.370</i>	<i>0</i>	95.370
Anticipi a fornitori	<i>33</i>	<i>0</i>	33	<i>150.858</i>	<i>0</i>	150.858
Totale crediti di funzionamento			910.770			1.584.958
f)Disponibilità liquide						
Banca c/c			7.753.311			8.753.629
Depositi postali			4.678			4.777
Totale disponibilità liquide			7.757.989			8.758.406
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			8.668.759			10.343.364
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0			0
Risconti attivi			8.773			127.206
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			8.773			127.206
TOTALE ATTIVO			9.088.059			10.871.247
D) CONTI D'ORDINE			0			0
TOTALE GENERALE			9.088.059			10.871.247

STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 31.12.2021 redatto secondo lo schema all. D) al DPR n. 254/2005

PASSIVO			Valori al 31.12.2021			Valori al 31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			3.897.410			3.839.994
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			0			57.417
Riserve da partecipazioni			3			0
Totale patrimonio netto			3.897.413			3.897.411
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			0			0
Prestiti ed anticipazioni passive			0			0
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0			0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto			682.629			695.619
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			682.629			695.619
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>	
Debiti v/fornitori	502.651		502.651	1.159.229		1.159.229
Debiti v/società e organismi del sistema	1.889.893		1.889.893	3.635.144		3.635.144
Debiti v/organismi e istit.nazionali e comunit.	825.036		825.036	0		0
Debiti tributari e previdenziali	170.985		170.985	235.785		236.555
Debiti v/dipendenti	92.201		92.201	114.356		114.356
Debiti v/Organi istituzionali	0		0	0		0
Debiti diversi	8.503		8.503	13.212		13.212
Debiti per servizi c/terzi	0		0	0		0
Clienti c/anticipi	0		0	52.000		52.000
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			3.489.269			5.210.496
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte			175			175
Altri fondi			1.018.573			1.059.786
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			1.018.748			1.059.961
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi						
Risconti passivi			0			7.760
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			0			7.760
TOTALE PASSIVO			5.190.646			6.973.836
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			9.088.059			10.871.247
G) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			9.088.059			10.871.247

CONTO ECONOMICO ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 254/2005 (Allegato C)			
VOCI DI ONERE/PROVENTO	2021	2020	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale			
2) Diritti di segreteria			
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	3.790.903	3.773.105	17.798
4) Proventi da gestione di beni e servizi	148.562	130.165	18.397
5) Variazioni delle rimanenze			
Totale Proventi correnti (A)	3.939.465	3.903.270	36.195
B) Oneri correnti			
6) Personale	1.315.710	1.385.362	- 69.652
a) competenze al personale	911.713	994.326	- 82.613
b) oneri sociali	274.681	303.510	- 28.829
c) accantonamenti al T.F.R.	96.999	84.376	12.623
d) altri costi	32.317	3.150	29.167
7) Funzionamento	628.495	640.525	- 12.030
a) Prestazione servizi	171.184	190.258	- 19.074
b) Godimento di beni di terzi	219.314	219.577	- 263
c) Oneri diversi di gestione	208.249	195.324	12.925
d) Quote associative	19.447	24.439	- 4.992
e) Organi istituzionali	10.301	10.927	- 626
8) Interventi economici	1.783.892	1.805.932	- 22.040
9) Ammortamenti e accantonamenti	215.816	18.958	196.858
a) immob. immateriali	-	-	-
b) immob. materiali	8.415	8.958	- 543
c) svalutazione crediti	-	175	- 175
d) fondi rischi e oneri	207.401	9.825	197.576
Totale Oneri correnti (B)	3.943.913	3.850.777	93.136
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 4.448	52.493	- 56.941
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	4.448	4.924	- 476
11) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	4.448	4.924	- 476
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	-	-	-
13) Oneri straordinari	-	-	-
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	-	-	-
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D+/-E)	-	57.417	- 57.417

CONTO ECONOMICO riclassificato (schema all. 1 al Decreto del 27 Marzo 2013)				
	2021		2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale				
a) contributo ordinario dello stato		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici			-	
b4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio		3.542.289		3.773.105
c1) contributi dallo Stato	-		-	
c2) contributi da Regione	86.680		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	3.336.488		3.677.741	
c4) contributi dall'Unione Europea	119.121		95.364	
d) contributi da privati		-		-
e) proventi fiscali e parafiscali		-		-
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi		148.560		129.740
2) variazione delle riman. prod. in corso lavorazione, semilav. e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		248.616		425
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	248.616		425	
Totale valore della produzione (A)		3.939.465		3.903.270
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3		1.007
7) per servizi		1.984.821		2.030.549
a) erogazione di servizi istituzionali	1.803.339		1.830.371	
b) acquisizione di servizi	166.106		189.251	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	5.075		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	10.301		10.927	
8) per godimento beni di terzi		219.314		219.577
9) per il personale		1.315.710		1.385.362
a) salari e stipendi	911.713		994.326	
b) oneri sociali	274.681		303.510	
c) trattamento fine rapporto	96.999		84.376	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	32.317		3.150	
10) ammortamenti e svalutazioni		8.415		8.958
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.415		8.958	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-		-	
11) variazioni delle riman. materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		207.401		10.000
14) oneri diversi di gestione		208.249		195.324
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	169.587		169.587	
b) altri oneri diversi di gestione	38.662		25.737	
Totale costi (B)		3.943.913		3.850.777
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 4.448		52.493

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		4.448		4.924
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		-		-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		-		-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	4.448		4.924	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-
a) interessi passivi		-		-
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		-		
c) altri interessi ed oneri finanziari		-		
17 bis) utili e perdite su cambi		-		
Totale proventi e oneri finanziari (15 +16-17 +-17 bis)		4.448		4.924
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni		-		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni		-		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		-		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-		-
Risultato prima delle imposte		-		57.417
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-		57.417
Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti		-		-
TOTALE A PAREGGIO		0		57.417